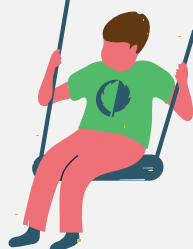




Gaia

Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019



GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48, ASTI
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.140
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.717	18.596
7) altre	92.436	1.239
Totale immobilizzazioni immateriali	115.153	20.975
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.202.756	4.567.584
2) impianti e macchinario	9.695.677	4.681.821
3) attrezzature industriali e commerciali	1.592.207	1.053.715
5) immobilizzazioni in corso e acconti	274.334	2.121.951
Totale immobilizzazioni materiali	16.764.974	12.425.071
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
Totale partecipazioni	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni (B)	16.885.783	12.451.702
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	239.889	365.675
4) prodotti finiti e merci	171.391	85.192
Totale rimanenze	411.280	450.867
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.214.326	5.443.289
Totale crediti verso clienti	6.214.326	5.443.289
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.736.655	1.483.700
Totale crediti tributari	1.736.655	1.483.700
5-ter) imposte anticipate	676.539	261.831
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	972.027	1.164.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.073.157	2.427.863
Totale crediti verso altri	3.045.184	3.591.924
Totale crediti	11.672.704	10.780.744
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.267.715	17.982.779
3) danaro e valori in cassa	630	1.198
Totale disponibilità liquide	14.268.345	17.983.977
Totale attivo circolante (C)	26.352.329	29.215.588
D) Ratei e risconti	153.350	241.491
Totale attivo	43.391.462	41.908.781
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.539.700	5.539.700
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	557.038	517.003
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.623	800.699
Totale patrimonio netto	19.786.659	19.535.700
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	13.647	11.867
4) altri	11.021.853	9.251.513
Totale fondi per rischi ed oneri	11.035.500	9.263.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.689.687	2.506.369
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.062	624.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.829.493	2.419.555
Totale debiti verso altri finanziatori	2.419.555	3.044.039
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.132.588	4.533.694
Totale debiti verso fornitori	4.132.588	4.533.694
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	819.204	143.140
Totale debiti tributari	819.204	143.140
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.522	570.358
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.522	570.358
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.935	829.977
Totale altri debiti	982.935	829.977
Totale debiti	8.778.804	9.121.208
E) Ratei e risconti	1.100.812	1.482.124
Totale passivo	43.391.462	41.908.781

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.059.011	18.060.792
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	86.200	(40.895)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	211.153	265.914
altri	1.377.277	458.115
Totale altri ricavi e proventi	1.588.430	724.029
Totale valore della produzione	24.733.641	18.743.926
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.816.518	2.723.797
7) per servizi	6.201.254	5.502.075
8) per godimento di beni di terzi	333.644	256.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.863.948	4.677.369
b) oneri sociali	1.615.477	1.567.366
c) trattamento di fine rapporto	320.573	319.926
Totale costi per il personale	6.799.998	6.564.661
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.240	17.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.250.331	1.237.115
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.475	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.303.046	1.254.593
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.786	(67.143)
12) accantonamenti per rischi	500.000	-
13) altri accantonamenti	1.601.926	77.682
14) oneri diversi di gestione	2.771.823	1.550.752
Totale costi della produzione	23.453.995	17.862.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.279.646	881.280
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	108.797	115.197
Totale proventi diversi dai precedenti	108.797	115.197
Totale altri proventi finanziari	108.797	115.197
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.025	32.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.025	32.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	60.772	82.989
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.340.418	964.269
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	741.723	91.750
imposte differite e anticipate	(412.928)	71.820
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	328.795	163.570
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.623	800.699

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.623	800.699
Imposte sul reddito	328.795	163.570
Interessi passivi/(attivi)	(60.772)	(82.989)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.279.646	881.280
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.422.499	397.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.273.571	1.254.593
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	29.475	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.725.545	1.652.201
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.005.191	2.533.481
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.587	(26.248)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(771.037)	(549.934)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(401.106)	2.314.854
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88.141	(130.643)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(381.312)	9.917
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	226.773	(1.245.103)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.198.954)	372.843
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.806.237	2.906.324
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	(329.806)	(311.287)
Totale altre rettifiche	(329.806)	(311.287)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.476.431	2.595.037
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.709.010)	(5.823.033)
Disinvestimenti	8.952	20.248
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.857)	(15.439)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.806.915)	(5.818.224)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(624.484)	(417.203)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(760.664)	(1.290.144)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.385.148)	1.292.653
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.715.632)	(1.930.534)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.982.779	19.913.121
Danaro e valori in cassa	1.198	1.390
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.983.977	19.914.511
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	14.267.715	17.982.779
Danaro e valori in cassa	630	1.198
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.268.345	17.983.977

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Asti, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 2001005894 del 2/04/2001".

PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139 /2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, compostaggio di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d. lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

FATTI DI RILIEVO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti (area servizi discarica e impianto di compostaggio) intervenuti nell'esercizio 2019.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2019, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche

clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

CREDITI

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli apposti fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.449	206.779	32.490	333.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.309	188.183	31.251	312.743
Valore di bilancio	1.140	18.596	1.239	20.975
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.151	102.706	106.857
Ammortamento dell'esercizio	1.140	10.590	11.509	23.239
Altre variazioni	-	10.560	-	10.560
Totale variazioni	(1.140)	4.121	91.197	94.178
Valore di fine esercizio				
Costo	94.449	221.490	135.196	451.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	198.773	42.760	335.982
Valore di bilancio	-	22.717	92.436	115.153

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 0 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 22.717 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 92.436.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e a migliorie su beni di terzi e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e dismissione di beni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e

acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adequamento degli impianti di compostaggio e della discarica.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 10% - 62%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurne le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica;
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del

contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.278.251	24.430.612	4.667.156	2.121.951	43.497.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.710.667	19.748.791	3.613.441	-	31.072.899
Valore di bilancio	4.567.584	4.681.821	1.053.715	2.121.951	12.425.071
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	205.355	1.015.261	880.503	5.607.891	7.709.010
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.712	390	12.144	40.618	63.864
Ammortamento dell'esercizio	580.599	2.339.865	329.867	-	3.250.331
Altre variazioni	1.021.128	6.338.850	-	(7.414.890)	(54.912)
Totale variazioni	635.172	5.013.856	538.492	(1.847.617)	4.339.903
Valore di fine esercizio					
Costo	13.460.569	31.553.932	5.347.731	274.334	50.636.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.257.813	21.858.255	3.755.524	-	33.871.592
Valore di bilancio	5.202.756	9.695.677	1.592.207	274.334	16.764.974

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2019 pari a 46.115 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica de impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

La potenzialità è stata stimata in 30.000 tonnellate/anno, pari a 300.000 tonnellate/vita utile dell'impianto, calcolata in anni dieci, per cui la % di ammortamento tecnico del 2019, calcolata in proporzione tra le 300.000 tonnellate e la quantità conferita nell'impianto nel corso del 2019, pari a 39.607 tonnellate, è stata stimata in misura pari al 10%, anche in considerazione dell'usura fisica de impianto e della stimata vita utile residua.

Impianto di compostaggio

Nel corso del 2019 l'impianto ha continuato a ricevere ed esportare il rifiuto ligneo cellulosico proveniente dalla raccolta del Bacino Astigiano.

Dal 16/12/2019, in seguito al completamento dei lavori riguardanti il locale di pretrattamento e ricezione, l'impianto di aspirazione e trattamento aria e le biocelle 1÷3, ha avviato, in condizioni operative diverse da quelle ordinarie di esercizio, le attività di transfer e trattamento in "assetto impiantistico b", con potenzialità autorizzata di 38.000 t/anno.

Considerata la scarsa rilevanza dell'utilizzo nell'ultimo scorcio del mese di dicembre non si è proceduto all'ammortamento del nuovo impianto per l'anno 2019.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume.

La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., con l'entrata in funzione a dicembre 2018 della vasca C1 con un aumento di capacità produttiva più che proporzionale ai costi complessivamente sostenuti.

L'avvio dei conferimenti dei rifiuti nel nuovo lotto "C1" è avvenuto in data 03/12/2018 e nel corso dell'anno 2019 è proseguita la coltivazione di questo settore.

Alla data del 27/12/2019 il volume immesso nelle Vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari:

- Vasca A + Vasca B volume 713.346,17 m³.
- Vasca C1 volume 122.479,26 m³ oltre a circa 300 m³ conferiti nelle giornate del 30 e 31/12/2019.

Tutto ciò ha comportato che per il 2019, tenuto conto della vita utile residua, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 62%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazione derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
Valore di fine esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito

variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiano Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
Totale	5.656	5.656

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 26.352.329 al 31.12.2019, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 411.280;
- crediti Euro 11.672.704;
- disponibilità liquide Euro 14.268.345.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	365.675	(125.786)	239.889
Prodotti finiti e merci	85.192	86.199	171.391
Totale rimanenze	450.867	(39.587)	411.280

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, nè si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2019, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso altri sono comprese crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.073.156, credito vs/Provincia per contributo APQ pari ad Euro 7.191, credito v/CBRA per contributo per ecocentri, concessi nel 2018, di cui alla determina Regione Piemonte n. 241 del 25/06/2018 e n. 373 del 15/10/2018 per euro 167.108, crediti diversi vari pari ad Euro 2.166, cauzioni attive pari ad Euro 36.982, credito vs /Inail pari ad Euro 1.148 e credito compensabile F24 pari ad Euro 737.843, credito verso Inail da compensare su anticipo premio 2020 euro 4.690, credito verso INPS per euro 14.900.

Le imposte anticipate per Euro 676.539 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 21.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2019 Euro 1.453.565;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 262.090.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.443.289	771.037	6.214.326	6.214.326	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.483.700	252.955	1.736.655	1.736.655	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	261.831	414.708	676.539		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.591.924	(546.740)	3.045.184	972.027	2.073.157
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.780.744	891.960	11.672.704	8.923.008	2.073.157

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.073.157.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.214.326	6.214.326
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.736.655	1.736.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	676.539	676.539
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.045.184	3.045.184
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.672.704	11.672.704

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.982.779	(3.715.064)	14.267.715
Denaro e altri valori in cassa	1.198	(568)	630
Totale disponibilità liquide	17.983.977	(3.715.632)	14.268.345

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Le disponibilità hanno rilevato nel corso del 2019 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento di quota parte degli investimenti realizzati nell'esercizio 2019.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	241.491	(88.141)	153.350
Totale ratei e risconti attivi	241.491	(88.141)	153.350

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2019 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Abbonamenti Euro 1.035;
- Assicurazioni Euro 125.656;
- Spese condominiali Euro 5.706;
- Ticket Restaurant Euro 19.240;
- Spese manutenzione software Euro 1713;

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	517.003	-	40.035		557.038
Altre riserve					
Varie altre riserve	71.066	-	-		71.066
Totale altre riserve	71.066	-	-		71.066
Utile (perdita) dell'esercizio	800.699	(760.664)	(40.035)	1.011.623	1.011.623
Totale patrimonio netto	19.535.700	(760.664)	-	1.011.623	19.786.659

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	71.065
Riserva per conversione/arrotondamento	1
Totale	71.066

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata di Euro 40.035 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea n. 45 del 13/05/2019.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserva di capitale	A, B, C	12.607.232
Riserva legale	557.038	Riserva di utili	A, B	557.038
Altre riserve				
Varie altre riserve	71.066	Riserve di utili	A, B, C	71.066
Totale altre riserve	71.066			71.066
Totale	18.775.036			13.235.336
Quota non distribuibile				557.038
Residua quota distribuibile				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	71.065	Riserve da utili	A, B, C	71.065
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A, B	1
Totale	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.867	9.251.513	9.263.380
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	7.780	2.101.926	2.109.706
Utilizzo nell'esercizio	6.000	331.586	337.586
Totale variazioni	1.780	1.770.340	1.772.120
Valore di fine esercizio	13.647	11.021.853	11.035.500

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 500.000
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura scarica Euro 10.521.853.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.601.926 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2019-02938 del 05/03 /2019). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2019.
- decremento di euro 6.000 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad 7.780.

Le cause in corso hanno evidenziato la necessità di accantonamento a fondo rischi per liti per euro 500.000 e pertanto l'importo del fondo, che ha subito un utilizzo di Euro 331.586 per la definizione di causa come descritto sulla relazione sulla gestione al capitolo "vertenze giuridiche", si ritiene adeguato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.506.369
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	320.573
Utilizzo nell'esercizio	83.763
Altre variazioni	(53.492)
Totale variazioni	183.318
Valore di fine esercizio	2.689.687

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 83.763 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 53.492 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previdai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l' anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa

della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	3.044.039	(624.484)	2.419.555	590.062	1.829.493
Debiti verso fornitori	4.533.694	(401.106)	4.132.588	4.132.588	-
Debiti tributari	143.140	676.063	819.204	819.204	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.358	(145.836)	424.522	424.522	-
Altri debiti	829.977	152.959	982.935	982.935	-
Totale debiti	9.121.208	(342.404)	8.778.804	6.949.311	1.829.493

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2019, pari a Euro 2.419.555 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C1) - n. 001-30159146 stipulato in data 10/09/2018, a tasso variabile con scadenza 31/12/2023.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso altri finanziatori	2.419.555	2.419.555
Debiti verso fornitori	4.132.588	4.132.588
Debiti tributari	819.204	819.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.522	424.522

Area geografica	Non rilevante	Totale
Altri debiti	982.935	982.935
Debiti	8.778.804	8.778.804

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	2.419.555	2.419.555
Debiti verso fornitori	4.132.588	4.132.588
Debiti tributari	819.204	819.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.522	424.522
Altri debiti	982.935	982.935
Totale debiti	8.778.804	8.778.804

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.482.124	(381.312)	1.100.812
Totale ratei e risconti passivi	1.482.124	(381.312)	1.100.812

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti per complessivi Euro 1.100.812.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta. Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il Valore della produzione, pari ad euro 24.733.641, è composto da euro 23.059.011 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 86.200 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 1.588.430 per altri ricavi e proventi di cui euro 211.153 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.538.215
Provento da terzi per smaltimento	9.420.254
CONAI	3.487.974
Biogas	324.017
Proventi vari per recuperi materiali	288.551
Totale	23.059.011

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	23.059.011
Totale	23.059.011

Costi della produzione

Costi della produzione

B) Costi della produzione	
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.816.518
7) per servizi	6.201.254
8) per godimento di beni di terzi	333.644
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.863.948
b) oneri sociali	1.615.477
c) trattamento di fine rapporto	320.573
e) altri costi	0
Totale costi per il personale	6.799.998
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.250.331
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.475
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.303.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.786
12) accantonamenti per rischi	500.000
13) altri accantonamenti	1.601.926
14) oneri diversi di gestione	2.771.823
Totale costi della produzione	23.453.995

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Non risultano iscritti accantonamenti alla voce B12 del conto economico.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.601.926, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I. A. alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed ai Comuni sede di impianto per Euro 2.482.162, importo pari al 90 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 10% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è positivo per Euro 60.772 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (Euro 108.797) rispetto agli oneri finanziari (Euro 48.025). Rispetto all'esercizio 2018, che

segnava un saldo di euro 82.989, l'anno 2019 evidenzia una variazione in diminuzione del saldo positivo dei proventi sugli oneri, a seguito dell'accensione del mutuo per la discarica di Cerro Tanaro.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.851
Altri	174
Totale	48.025

Gli interessi passivi sono aumentati rispetto al precedente esercizio per Euro 15.817 in conseguenza dell'incremento dell'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito (mutuo per la discarica di Cerro Tanaro).

Sono iscritti in bilancio proventi finanziari relativi ad interessi attivi su conto corrente (Euro 108.797) che rilevano una variazione negativa rispetto al precedente esercizio (Euro 6.400).

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2019).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia l'importo di € 717.053 contabilizzato a sopravvenienza attiva a seguito storno fondo rischi e debiti in contenzioso per vertenza legale il cui rischio di soccombenza, visto il parere legale è stato valutato remoto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si segnala che ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020 (decreto rilancio) e in ossequio ai principi della competenza e della rilevanza non è stato imputato al presente bilancio il saldo irap 2019 in quanto non dovuto.

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando l'aliquota del 24%.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali riportabili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(1.727.942)
Totale differenze temporanee imponibili	7.418
Differenze temporanee nette	(1.720.524)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(249.964)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(412.928)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(662.892)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31.12.2018	618.690	345.263	273.426	24,00%	82.863
Accantonamento Fdo Rischi	350.984	(149.016)	500.000	24,00%	(35.764)
Ammortamenti 2019	-	(1.924.112)	1.924.112	24,00%	(461.787)
Acc.to Fdo sval. crediti	170.970	-	170.970	24,00%	-
compenti cda 2017 non pagati	8.333	-	8.333	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2019	397	10	387	24,00%	2
Interessi passivi fornitori 2018	-	(87)	87	24,00%	(21)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2004	742	-	742	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2006	-	-	-	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2007	-	-	-	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2008	-	-	-	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2009	-	-	-	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2010	1.126	-	1.126	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2011	2.128	-	2.128	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2012	2.614	-	2.614	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2013	3.882	742	3.140	24,00%	178
Int. attivi di mora es. prec. 2014	3.839	2.693	1.146	24,00%	646
Int. attivi di mora es. prec. 2015	3.543	2.197	1.346	24,00%	527
Int. attivi di mora es. prec. 2016	4.213	2.827	1.387	24,00%	678
Int. attivi di mora es. prec. 2017	6.203	1.986	4.217	24,00%	477
Int. attivi 2018 non incassati	21.897	14.556	7.341	24,00%	3.494
Int. attivi 2019 non incassati	-	(32.419)	32.419	24,00%	(7.781)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	43
Operai	97
Totale Dipendenti	141

Nell'esercizio 2019 la società ha avuto in media 141 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 3 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 138).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea del 27 aprile 2017.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.006	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2019 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	310	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	310	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2019

Valore dei nostri beni presso terzi 114.304

Valore dei beni noleggiati 615.280

Garanzie ricevute da terzi 4.992.731

Garanzie rilasciate a terzi 5.464.178

Totale 11.186.493

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro189.399 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2019 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	11.186.494

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, dalla fine del mese di febbraio 2020 l'Italia sta affrontando una grave emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del "Covid-19" che ha portato il Governo a decretare il lockdown dal 10 marzo 2020 consentendo solamente lo svolgimento di attività essenziali.

La società, in base alla normativa vigente, non ha dovuto sospendere l'attività in quanto il codice Ateco è compreso nell'allegato 1 al DPCM del 22 marzo 2020 essendo un servizio essenziale.

Si segnala che la società fin dal 09/03 u.s. ha prontamente assunto tutte le decisioni organizzative atte a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando tutti i provvedimenti emanati sia a livello statale che locale che via via si sono succeduti, in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e la prosecuzione dei servizi essenziali. Si è provveduto ad aggiornare per tre volte il documento di valutazione dei rischi per adeguarlo alle nuove e continue evoluzioni normative in merito al rischio specifico determinato dal virus. Ad oggi non ci sono state situazioni critiche riguardo la liquidità che andrà costantemente monitorata e che potrà essere negativamente influenzata dal ritardato pagamento dei Comuni a causa del differimento dell'emissione della TARI.

I ricavi, nel periodo considerato, sono stati in diminuzione e potrebbero comportare un abbassamento del risultato economico previsto a budget.

La Società non è ancora in grado di stimare in modo attendibile l'effetto che l'epidemia produrrà nel 2020 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in quanto molto dipenderà dall'andamento dei prossimi mesi e dall'evoluzione che il problema potrebbe avere nel prossimo autunno.

La Società ritiene comunque che non sussistano per l'esercizio 2020 incertezze in merito alla continuità aziendale.

La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni ha seguito il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2019, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2019 pari ad euro 1.011.623 come segue:

- euro 50.581 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 455.230 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 505.812 (pari al 50% dell'utile netto) per la distribuzione ai soci;

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)

Non sussiste la fattispecie.

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Si fa presente che l'art. 106 del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura Italia) è intervenuto disponendo che "in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, 2^a comma, e 2478 bis c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio". E' stato quindi consentito il differimento dei termini per la convocazione dell'assemblea dei soci in sede ordinaria ai fini dell'approvazione del bilancio al 31.12.2019 in considerazione della legislazione emergenziale intervenuta per fronteggiare la pandemia da Covid – 19. Considerato quanto sopra ci si è avvalsi del maggior spazio temporale per la predisposizione ed il completamento dell'iter relativo al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 27 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ing. Luigi Visconti Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 27 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)

Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2019*Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,**il bilancio 2019 che portiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto poco oltre 1 milione di euro a fronte di un fatturato di circa 23 milioni di euro.**Ancora una volta si chiude un anno positivo che ha visto come elementi principali il pieno utilizzo del nuovo lotto della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro ed il riavvio, a fine anno, dell'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti, in attesa della realizzazione del primo digestore per la produzione di biometano e dell'ottenimento per lo stesso impianto dell'autorizzazione alla realizzazione del secondo digestore.**Proprio il completo utilizzo della discarica ha comportato l'aumento più consistente dei ricavi oltre che del corrispondente incremento degli ammortamenti e degli accantonamenti ad essa correlati.**La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 rimane positiva con un valore di circa 12 milioni di euro.**Le nostre scelte improntate allo sviluppo di impianti nell'ottica dell'economia circolare appaiono sempre più vincenti nel contesto più ampio dell'economia nazionale. La realizzazione del Piano Industriale procede anche se più lentamente di quanto programmato. Purtroppo gli aspetti burocratici (tempi autorizzativi, gare, ricorsi, ecc..) in questo settore sono difficilmente comprimibili. Sarà opportuno un aggiornamento del Piano Industriale nel prossimo futuro per allineare i tempi di completamento a maggior ragione dopo questi primi difficili mesi del 2020 a causa del COVID-19, che hanno segnato un notevole calo dei conferimenti.**Con questo bilancio si chiude il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale a cui vanno tutti i miei profondi ringraziamenti per la collaborazione prestata e per il lavoro svolto sempre nella massima armonia e con risultati per l'Azienda inimmaginabili fino a pochi anni fa.**Il Presidente del C.d.A.***1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ**

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11- ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S. Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2019, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2019 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2019	Bilancio 2019	Differenze consuntivo-budget
Totale altri ricavi e proventi (c/ammortamenti)	168.079	814.418	646.339
Ricavi da importazione + mercato libero	9.332.175	9.420.254	88.079
Ricavi da impianto di biogas	270.000	324.017	54.017
Proventi diversi	25.000	288.551	263.551
Altri ricavi	336.598	860.213	523.615
Contributi CONAI	4.770.287	3.487.974	-1.282.313
Proventi per gestione ecostazioni	750.871	752.883	2.012
Proventi per gestione ex discarica Vallemanina	50.264	53.210	2.946
Provento tariffario da comuni	8.617.343	8.732.122	114.779
TOTALE	24.320.617	24.733.641	413.024

La voce "Ricavi" per proventi tariffario da comuni a consuntivo raffrontata con i dati del Budget 2019 è aumentata di circa € 120.000

La voce "Ricavi da CONAI" è diminuita di circa € 1.200.000 per minori quantitativi trattati.

COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2019 ha evidenziato le seguenti variazioni:

		Budget 2019	Bilancio 2019	Differenze consuntivo-budget
b6	Acquisti	1.974.334	1.816.518	-157.816
b7	Servizi	6.512.009	6.201.254	-310.755
b8	Altri costi industriali	382.882	333.644	-49.238
b14	Costi generali	162.408	289.661	127.253
b14	Ecotasse	2.944.873	2.482.162	-462.711
Totale scostamenti costi della produzione				-853.267

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento rifiuti da parte dei comuni e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2019 con il consuntivo del 2018.

CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2018 -2019

DESCRIZIONE	Q.TÀ ANNO 2018 (t)	Q.TÀ ANNO 2019 (t)	Tariffe 2018 (€/t)	Tariffe 2019 (€/t)	Provento tariffario consuntivo 2018 (€)	Provento tariffario consuntivo 2019 (€)	Diff. Q.tà (t)	Diff. Provento (€)
CARTA + IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	11.357	11.321	-	-	-	-	-37	-
FARMACI SCADUTI	20	17,673	384,84	288,23	7.697	6.861	-2	-836
FERRO	349	319,9	-	-	-	-	-29	-
APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE+APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE PERICOLOSE +FRIGO +NEON +GRANDI BIANCHI	249	169,002	53,30	53,77	13.272	9.087	-80	-4.184
PILE	9	11,244	384,84	388,23	3.464	4.365	2	902
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI + PLASTICA + LATTINE	7.934	7.971	53,30	53,77	422.882	428.577	37	5.695
LEGNO	3.034	3.566	53,30	53,77	161.712	191.767	532	30.055
PNEUMATICI	168	168,27	173,18	174,7	29.094	29.397	0	303
RIFIUTI INGOMBRANTI	6.072	6.206	185,11	186,74	1.123.988	1.158.939	134	34.951
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	29.192	29.750			1.762.109	1.828.993	558	66.884
RSU	27.982	27.646	185,11	186,74	5.179.748	5.162.650	-336	-17.098
SABBIE DI SPEZZAMENTO E RIFIUTI CIMITERIALI	1.750	1.841	177,41	178,97	310.468	329.477	91	19.009
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI TMB + DISCARICA	29.732	29.487			5.490.216	5.492.126	-245	1.911
UMIDO	15.839	14..476	86,97	87,74	1.377.518	1.270.162	-1.363	-107.356
VERDE	3.994	3.986	55,22	55,71	220.549	222.059	-8	1.510
POTATURE	1.365	1.310	-	-			-55	-
TOTALE RIFIUTI COMPOSTAGGIO	21.198	19.773			1.598.067	1.492.221	-1.425	-105.846
TOTALI	80.122	79.009			8.850.391	8.813.340	-1.113	-37.051

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE

INTRODUZIONE

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti – Località Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno per il trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti indifferenziati. E' dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 1675 del 30/04/2013 emessa dalla Provincia di Asti e da Provvedimento Conclusivo n. 42 del 09/05/2013 rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Asti.

La potenzialità del Polo di trattamento rifiuti in Asti, pari a t. 96.700, è stata rimodulata nell'anno 2018 con provvedimento specifico della Provincia di Asti, in considerazione delle effettive necessità dell'impianto come segue:

- 40.500 t/anno - sezione di valorizzazione per le raccolte differenziate.
- 47.500 t/anno - sezione di TMB per Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI).
- 8.200 t/a di rifiuti biodegradabili (FORSU) conferibili presso apposita area di trasferimento. Per il solo anno 2019 la Provincia di Asti ha modificato il limite autorizzativo a 15.000 t, in attesa della riapertura dell'impianto di compostaggio.
- 500 t/anno di rifiuti biodegradabili per le ditte di giardinaggio (sfalci e potature),
- Le terre di spazzamento strade, conferibili presso un'apposita aia di trasferimento, vengono avviate ad impianto di trattamento e recupero (R13). La stessa autorizzazione A.I.A. prevede una incidenza sulla potenzialità dell'impianto solo nel caso in cui, per difficoltà tecniche o di viabilità, tale rifiuto sia smaltito in discarica (D15).

Le operazioni di smaltimento autorizzate sono le seguenti:

- Pretrattamento RUI – D8 processo di stabilizzazione frazione organica in biocella
- Pretrattamento RUI – D9 operazioni di tritovagliatura
- Residui pulizia stradale – D15/R13
- Valorizzazione – sezione carta da macero - R3
- Valorizzazione – messa in riserva di tutti i rifiuti avviati al recupero – R12/R13

Inoltre, come previsto dal D.Lgs. 151 del 25 luglio 2005, il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto all'apposito portale del Centro di Coordinamento RAEE con la qualifica di "Centro di Raccolta" al fine di garantire l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convenzione.

Nel corso del 2019, presso il Polo di Trattamento Rifiuti sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero oppure allo smaltimento, 101.521 t di rifiuti. Nella tabella seguente è stato evidenziato l'incremento di quantità di rifiuti conferiti negli ultimi cinque anni.

	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	Incremento (t) 2015/19	Incremento (%) 2015/19
ton. conferite	88.854	85.926	86.539	95.579	101.521	12.667	14%

Tabella 1: Raffronto 2015/2019 quantità di rifiuti conferiti al Polo di Trattamento Rifiuti

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

L'impianto di valorizzazione è costituito da quattro linee di trattamento rifiuti:

- la linea principale, che tratta gli imballaggi in materiali misti (plastica + lattine acciaio e alluminio);
- la linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone;
- la linea di selezione e triturazione rifiuti ingombranti;
- la linea per la selezione dei metalli.

Inoltre, nella sezione di valorizzazione, si effettuano gli stoccaggi preliminari alle operazioni di recupero/smaltimento di tutti gli altri rifiuti raccolti in modo differenziato.

Presso l'impianto di valorizzazione, nel corso del 2019 sono stati conferiti **39.607 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, di cui **490 t di rifiuti speciali**.

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **13.680 t. di rifiuti organici** che, a causa dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di San Damiano, dopo la perdita peso dovuta al percolato smaltito a parte, sono stati avviati al recupero ad impianti esterni per 12.533 t. ad eccezione di 198t inviate a fine anno, in occasione della messa in marcia, all'impianto di Compostaggio di San Damiano;
- **305 t di rifiuti biodegradabili da sfalci e potature**, avviati all'impianto di compostaggio di San Damiano per 247 t e per 23 t ad impianti esterni.
- **1.814 t. di sabbie di spazzamento strade**, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;

Sono proseguite le campagne di analisi merceologiche semestrali svoltesi presso gli impianti (maggio-giugno/ottobre-novembre), in particolare, sulle frazioni di imballaggi misti (plastica-metalli) e carta per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RUI.

Le analisi merceologiche con cadenza semestrale sono state effettuate solo più per i Comuni che superano le percentuali tollerate, mentre per i Comuni più virtuosi l'analisi è stata impostata con cadenza annuale.

Sono state eseguite in totale n. 309 analisi di cui n.27 per rifiuti provenienti da altri bacini. I risultati di tale indagine hanno evidenziato una frazione estranea media presente nella raccolta riassunta nella seguente tabella:

Rifiuto	I semestre	II semestre
Plastica (limite frazione estranea 20%) - solo Comuni GAIA	17,35 %	27,33* %
Plastica - solo bacini esterni	16,05 %	32,68 %
Plastica - Comuni GAIA + bacini esterni	17,04 %	31,83* %
Carta (limite frazione estranea 5%)	4,22 %	7,51* %

Tabella 2: analisi merceologiche 2019

* La campagna relativa al II semestre è stata effettuata solo ai Comuni che nel I semestre avevano superato la percentuale limite di impurità, quindi il dato non è generale

LINEA PRINCIPALE

Nel 2019 sono stati applicati per tutti i Consorzi di filiera gli accordi ANCI-CONAI attualmente in vigore e validi fino al 30/04/2020, in forza di proroga a seguito della naturale scadenza avvenuta il 30/04/2019.

L'attività della linea principale è quella di trasformare la raccolta differenziata multimateriale (plastica, lattine in acciaio e alluminio) in raccolta monomateriale, producendo tre diversi flussi di imballaggi: plastica da avviare al CO.RE.PLA., acciaio da inviare al RICREA ed alluminio da inviare al CIAL. Vengono inoltre selezionati materiali commerciabili sul mercato del riciclo, non accettati dai Consorzi di filiera e viene eliminata la frazione estranea indesiderata.

Tale attività è stata svolta nell'anno 2019 anche sugli imballaggi da raccolta differenziata provenienti dal territorio delle Province di Piacenza e Verbano-Cusio-Ossola (solo nel mese di gennaio) e dalla Regione Valle d'Aosta a partire dal mese di febbraio.

Le attuali condizioni previste dal CO.RE.PLA. prevedono l'accettazione del flusso di raccolta monomateriale in uscita dal Centro Comprensoriale con frazione estranea fino al 20%, con il riconoscimento del contributo di €/t 307,07 fino a marzo e €/t 310,57 da aprile per la sola frazione di imballaggi, oltre al contributo di pressatura pari a €/t 36,49 fino a marzo e €/t 36,91 da aprile. È continuata la selezione del FLUSSO C (solo contenitori per liquidi). Ne sono state prodotte 71 t. il cui contributo è di 399,29 €/t fino a marzo e 403,84 €/t da aprile, oltre al corrispettivo di pressatura.

Si specifica che il contributo viene erogato solo per la quota degli imballaggi, mentre per la frazione estranea ancora presente nel flusso selezionato, viene applicata dal consorzio CO.RE.PLA. la tariffa di selezione di € 106,57/t più la tariffa per lo smaltimento ad un prezzo mensile variabile.

Sono state conferite all'impianto di valorizzazione complessivamente 16.264 t. di imballaggi mono e multimateriale di diversa provenienza.

A tal proposito si sottolinea come la novità che ha caratterizzato l'attività di selezione nel 2019 sia stato il conferimento degli imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata della Regione Valle d'Aosta. Nel mese di gennaio 2019 G.A.I.A. ha partecipato al bando indetto dalla società di servizi VALECO per la pulizia da F.E. di circa 6.000 t. di rifiuti a base plastica. La gara, impostata secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, prevedeva il punteggio per diversi elementi qualitativi e quantitativi. G.A.I.A. è risultata la migliore offerente, avendo raggiunto il massimo dei punti per ogni elemento con l'aggiudicazione dell'appalto.

Gli imballaggi conferiti all'impianto di valorizzazione sono di seguito dettagliati:

Provincia (o parte)	SOCIETA'	Quantità t
ASTI	GAIA SpA	7.959
VERBANO C.O.	CONSER.V.C.O.	312
PIACENZA	IREN	1.910
REGIONE VALLE D'AOSTA	VALECO	6.073

Tabella 3: provenienza della raccolta differenziata imballaggi misti anno 2019

Conseguentemente sono stati conferiti agli impianti di selezione assegnati dal Consorzio CO.RE.PLA. complessivamente **11.535 t** di CIT FLUSSI A e C.

Dalla selezione sono stati inoltre valorizzate **790 t** di altri imballaggi metallici avviati agli impianti di recupero dei consorzi RICREA (Consorzio per il recupero dell'acciaio) e CIAL (Consorzio per il Riciclo e recupero alluminio).

È inoltre proseguita la selezione per la valorizzazione della plastica non da imballaggio, delle cassette e delle taniche. Il quantitativo selezionato, anche dai rifiuti ingombranti, è stato pari complessivamente a **508 t**. Tali rifiuti sono stati avviati al recupero con conseguenti vantaggi economici dovuti al ricavo dalla vendita del materiale selezionato ed ai mancati costi di smaltimento in discarica.

Sulla linea allestita per la selezione dei metalli, è stata condotta l'attività di controllo della qualità degli imballaggi in alluminio, oltre alla selezione dei metalli (non imballaggio) scaturita dalla linea principale e dalla selezione dei rifiuti ingombranti. Tale attività ha prodotto il rinvenimento di materiali preziosi come il rame, l'ottone ed il pentolame in alluminio per una quantità complessiva di **44 t**.

Nei seguenti grafici 1 e 2 è evidenziato il raffronto dell'attività della linea principale nel periodo intercorso tra gli anni 2015 e 2019, sia per le quantità che per il fatturato, relativo a tutti gli imballaggi selezionati dalla linea principale. Mentre i dati del grafico 1 sono relativi a tutti gli imballaggi (plastica, lattine in acciaio e alluminio) trattati dalla linea principale, il grafico 2 illustra la sola attività relativa al Consorzio CO.RE.PLA.

È interessante notare come, a prescindere dal quantitativo trattato che è direttamente correlato ai contratti stipulati con Bacini fuori dal territorio astigiano, sia variato il fatturato a tonnellata, al netto dei costi di smaltimento della F.E. e per l'acquisto della plastica del VCO e di IREN, passando dai 154,1 €/t del 2015 ai 194,8 €/t del 2019.

Il grafico rappresenta l'attività relativa ai consorzi CO.RE.PLA., CIAL, RICREA.

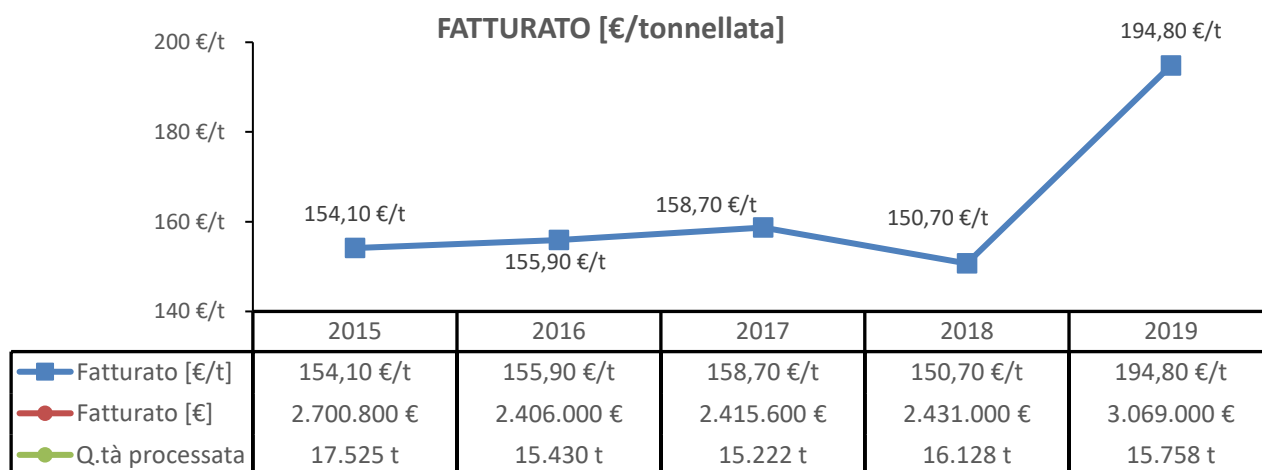


Tabella 4- linea principale valorizzazione (plastica e metalli)

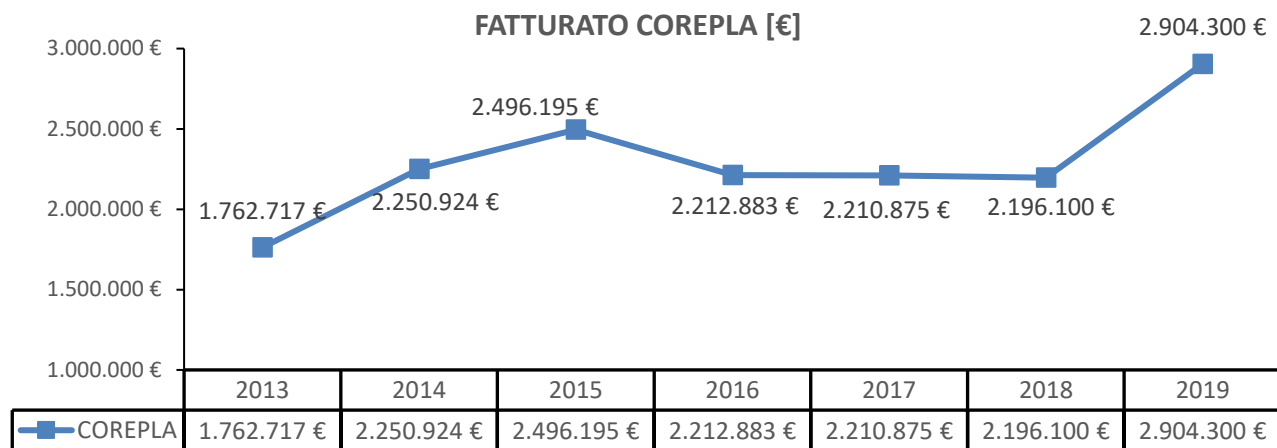


Tabella 5- Introiti linea CO.RE.PLA.

I miglioramenti tecnici apportati alla linea di selezione, nonché la professionalità sviluppata dagli operatori nello sfruttare al massimo i rifiuti da valorizzare, ha portato negli anni un aumento continuo della percentuale di rifiuto valorizzato ed una contestuale diminuzione della frazione estranea.

La percentuale di materiale recuperato è passata infatti dall'81,28% del 2016, all'87,40% del 2018, mentre la frazione estranea inviata a smaltimento è passata dal 18,72% del 2016 al 12,60% del 2018.

L'inversione di tendenza si è verificata nell'anno 2019 con una F.E. risalita al 16,00% a causa della composizione merceologica dei rifiuti da raccolta differenziata provenienti dal bacino Valdostano. La regione Valle d'Aosta infatti, ha impostato una raccolta non solo rivolta agli imballaggi, bensì a tutti i materiali plastici che, per altro, non sempre trovano un mercato per il loro riciclo. Si verifica pertanto una raccolta con F.E. di circa il 40% del conferito.

Occorre infine osservare che i rifiuti in partenza dalla Valle d'Aosta vengono confezionati in balle per l'ottimizzazione dei trasporti. Tale trattamento causa la frantumazione degli oggetti plastici (beni di consumo, giocattoli, pezzi vari di componenti per edilizia ecc.) con conseguente difficoltà di selezione e alta percentuale di F.E. inviata a CO.RE.PLA.

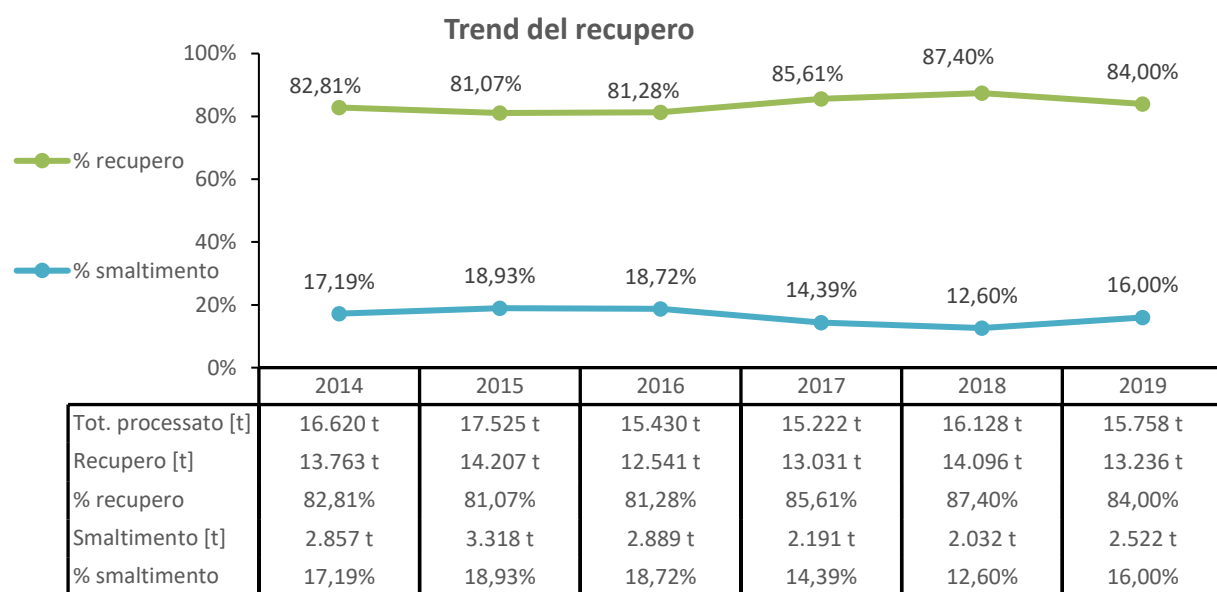


Tabella 6: Raffronto 2014/2019 - % di valorizzazione

LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

L'impianto di valorizzazione, attivo con la linea di selezione riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale nella sezione R3, trasformandolo da rifiuto a MPS (materia prima seconda).

I quantitativi in ingresso sono riportati nella tabella seguente, messi a confronto con i risultati della selezione.

La differenza tra ingresso e uscita è costituita dalla selezione per la produzione di imballaggi, dagli scarti e da una parte di giacenza a magazzino a fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE inviate alle cartiere	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.699	9.954	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	621	700	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	336	358	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 7: Carta e cartone 2019

Viste le difficili condizioni del mercato del riciclo della carta, G.A.I.A. SpA nel 2019 ha riattivato la convenzione con il Consorzio COMIECO sia per la carta da raccolta congiunta che per gli imballaggi in carta e cartone. Si è rivolta al libero mercato solo per gli imballaggi di provenienza dalle Ditte (rifiuti speciali) venduti con asta al migliore offerente.

Nel corso dell'anno 2019, la linea di selezione carta ha valorizzato e inviato al recupero 11.656 t. Nella seguente tabella è evidenziato il raffronto dell'attività della linea di valorizzazione carta negli ultimi anni.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Differenza 2018/2019
Tonnellate conferite	11.980	11.532	11.617	11.437	11.972	11.656	- 316 t
Fatturato	966.000 €	1.046.000 €	1.187.000 €	1.327.000 €	955.750 €	764.431 €	- 191.319 €

Tabella 8: Raffronto 2014/2019 attività linea carta

Il dato che desta preoccupazione è senz'altro quello relativo al progressivo calo di fatturato. Il mercato della carta da macero, purtroppo in calo dal 2017 a causa di una crisi che ha coinvolto tutti i mercati internazionali del riciclo con costante declino delle quotazioni, durante il 2019 non ha trovato soluzione, mentre c'è da aspettarsi un peggioramento per l'anno 2020 anche in considerazione delle difficoltà economiche della Cina, notoriamente coinvolta dal propagarsi del coronavirus.

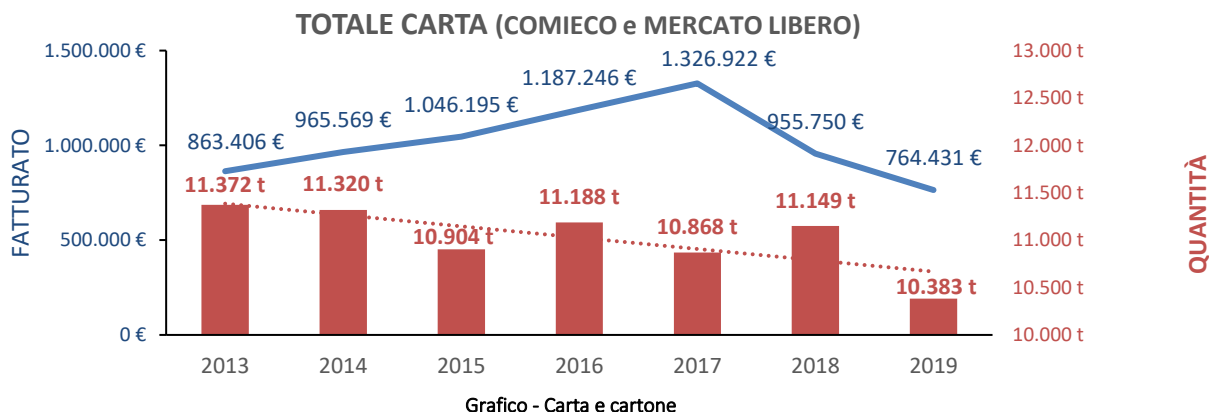
Gli imballaggi provenienti da Ditte terze sono stati commercializzati sul mercato libero con asta di vendita che nel 2019 è stata aggiudicata fino ad aprile alla ditta LAMACART che ha offerto uno spread alla quotazione mensile pubblicata dalla Camera di Commercio di Milano di 12,77 €/t e da maggio alla ditta Ds Smith che ha offerto uno spread aggiuntivo di 10,5 €/t.

La carta e il cartone sono stati ceduti alle Cartiere in convenzione Comieco alle condizioni stabilite dall'accordo Anci-Conai e più precisamente:

- Imballaggi da raccolta selettiva: € 98,81/t + € 29,50/t (pressatura)
- Carta da raccolta congiunta: 35% a € 98,81/t, 65% al prezzo di mercato che è stato 13 €/t per tutto il 2019 + 27,90/t (pressatura)

Con il 2019, con il rientro in Comieco, si è dovuta interrompere la valorizzazione degli imballaggi presenti nella raccolta congiunta in quanto non prevista dall'accordo Anci-Conai.

Il grafico che segue, mette in relazione il fatturato e le quantità di carta del Bacino Astigiano conferita all'impianto di valorizzazione dal 2013 al 2019.



RAPPORTI CON IL COMIECO: la scelta del convenzionamento in “Opzione 1”, ovvero di vendere la carta da raccolta congiunta sul libero mercato, ha portato negli anni 2013/2017 un notevole aumento dei ricavi. Tale opzione è stata abbandonata quando la crisi dei mercati ha cominciato a causare a G.A.I.A. una perdita rispetto ai contributi di raccolta riconosciuti dal COMIECO.

Ne consegue la scelta di G.A.I.A. di rientrare nel COMIECO che, vista la difficile congiuntura internazionale, ha rivisto le condizioni dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI anticipando la possibilità di variare il convenzionamento in “Opzione 2” già dal 1° di gennaio 2019, anziché 30/4/2019.

G.A.I.A., entro la data del 30 settembre 2018 stabilita dall’Accordo Quadro, ha fatto regolare richiesta per variare il tipo di convenzionamento con l’applicazione dell’”Opzione 2”, ovvero conferire tutta la carta da macero alle cartiere indicate dal COMIECO, e per tutto il 2019 ha recuperato il contributo di raccolta erogato dal consorzio. In questo modo si sono limitate le perdite che sarebbero gravate nei bilanci dei Comuni Soci.

LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2019 sono state conferite in impianto e trattate **7.189 t**.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, materassi in pura lana, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l’alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc..., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.). Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 225 t pari all’3,13% dei conferimenti.

Particolare attenzione è da porre alle **117 t** plastica dura non di competenza CO.RE.PLA. che mediamente sono state vendute a circa 90 €/t. e non sono state smaltite in discarica, realizzando altresì il relativo risparmio.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nell’anno 2019:

INGOMBRANTI SELEZIONATI	tonnellate
FERRO	13,600
METALLI FERROSI (deferrizzazione)	13,500
METALLI VARI	20,580
LEGNO	18,000
PLASTICA DURA - TANICHE	127,004
IMBALLI SPORCHI	0,680
RAEE	6,180
BATTERIE	2,690
CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	1,434
MATERASSI	18,200
CARTA	2,460
FARMACI	0,760
TOTALE avviato a recupero/smaltimento	225,088

Tabella 9: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2019

STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell’impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L’attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2019.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE 2019[t]
R1 – Frigoriferi	80,96
R2 – Grandi bianchi	79,23
R3 – Monitor e TV	42,33
R4 – Apparecchiature elettriche	43,64
R5 – Lampade al neon	1,14
TOTALE	247,30

Tabella 10: RAEE 2019

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE per i raggruppamenti R1, R3 e R5. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

Per i raggruppamenti R2 e R4 è stato stipulato regolare accordo di ritiro con il socio privato IREN che conferisce questa tipologia di RAEE ad impianti del Gruppo. A G.A.I.A. è stato garantito un introito pari a quello del Centro di Coordinamento.

- stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti (alcuni dei quali rinvenuti tra i rifiuti ingombranti) quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso, batterie esauste, imballi sporchi, bombole di varie tipologie. Questi rifiuti vengono trattati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al corretto smaltimento oppure al recupero, ove possibile, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITA' IN USCITA 2018 (t)
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi + materiale biofiltrante sostituito per 594,22 t)	3.620,01
FERRO	345,90
PNEUMATICI FUORI USO	143,64
PILE ESAUSTE	9,76
FARMACI SCADUTI	20,26
BATTERIE ESAUSTE	2,86
IMBALLI SPORCHI, VERNICI	0,68
METALLI VARI	43,66
TOTALE	4.186,77

Tabella 11: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti

IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB).

Il trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti indifferenziati consiste nella separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica (sottovaglio) viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, ha autorizzato GAIA ad accettare nell'anno 2019 presso il proprio impianto di pretrattamento in Asti, loc. Valterza, complessivamente un'aliquota massima di 22.000 t di rifiuti riconducibili al EER 20.03.01 “Rifiuto urbano non differenziato” proveniente dalla Regione Liguria.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente 46.114 t, sfruttando la sua massima capacità di trattamento, come di seguito indicato:

- 27.720 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Astigiano
- 17.819 t di rifiuto indifferenziato proveniente dalla Regione Liguria
- 575 t di rifiuto speciale non pericoloso proveniente in prevalenza da A.M.I.A.T. di Torino

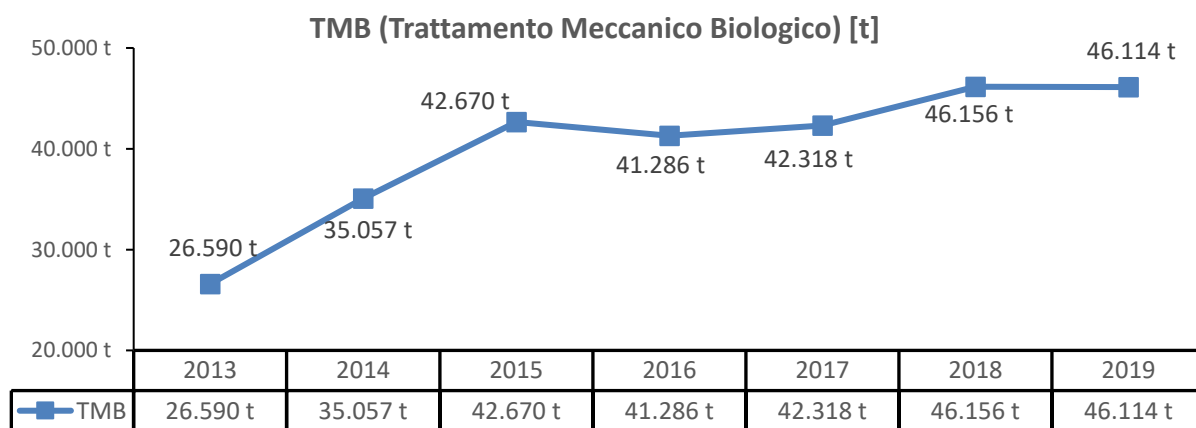


Tabella 12: trattamento meccanico biologico

I rifiuti trattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita:

- EER 191212 - secco imballato (smaltito in discarica Cerro T. e presso AMIU discarica di Scarpino):	65,62 %
- EER 190503 - Fos (Frazione Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.):	23,35 %
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero):	1,17 %
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida:	9,86 %

I rifiuti EER 191212, frazione secca imballata, sono stati smaltiti presso la discarica di Cerro Tanaro, ad eccezione di 15.288,76 t che, in ossequio alle prescrizioni autorizzative, sono state inviate alla Discarica Amiu di Scarpino (GE). I rifiuti EER 19 05 03, Frazione Organica Stabilizzata FOS, è stata conferita presso la discarica di Cerro Tanaro.

PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il polo di trattamento rifiuti ha prodotto 1.933 t. di percolato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE così come previsto dal contratto di servizio.

INVESTIMENTI DEL 2019

Nell'anno 2019 è proseguita la progettazione di una nuova e moderna linea di selezione della plastica, in grado di triplicare la potenzialità attuale e di trasformare il POLO di TRATTAMENTO RIFIUTI di Asti in un distretto di rilevanza regionale, in grado di selezionare le raccolte differenziate degli imballaggi della Regione Piemonte o provenienti anche da altri bacini. Tale trasformazione comporterà la realizzazione di nuove tettoie (in fase di rilascio di autorizzazione) atte a garantire la protezione da agenti atmosferici degli stoccaggi di materiali selezionati e valorizzati.

Da segnalare, nell'ambito del piano di miglioramento di G.A.I.A. S.p.A.:

- Sono state realizzate tutte le opere previste dal rinnovo del C.P.I. (Certificato Prevenzione Incendi). Sono state rinnovate, riorganizzate ed ampliate tutte le aree di stoccaggio dei materiali, messe in sicurezza per quanto riguarda le possibili espansioni di incendio ed i mezzi di estinzione;
- E' stata acquistata una nuova motrice per i bilici, un autocarro a metano dotato di attrezzatura scaricabile e gru. Tale mezzo è stato acquistato nell'ambito del finanziamento approvato dalla Regione Piemonte;
- Sono stati acquistati n. 5 nuovi carrelli elevatori a motore diesel in sostituzione di quelli elettrici, di cui 2 dotati di sistema automatico di pesatura;
- Avviata e completata gara per l'acquisto di caricatore a servizio della linea di trattamento carta da macero, attualmente in fase di consegna.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO S. DAMIANO D'ASTI

L'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Provincia di Asti con DD. N. 1691 del 04/07/2016 ad oggetto: "*Autorizzazione Integrata Ambientale Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio di San Damiano – riconducibile alla categoria IPPC 5.3 lett.b) Recupero o combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/giorno che comportano il ricorso a (...) trattamento biologico*" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

L'attività di trattamento dei rifiuti organici, nel corso del 2019, è stata sospesa per consentire le attività legate ai lavori per il revamping dell'impianto.

Nel corso del 2019 l'impianto ha continuato a ricevere ed esportare il rifiuto ligneo cellulosico proveniente dalla raccolta del Bacino Astigiano.

Dal 16/12/2019, in seguito al completamento dei lavori riguardanti il locale di pretrattamento e ricezione, l'impianto di aspirazione e trattamento aria e le biocelle 1÷3, ha avviato, in condizioni operative diverse da quelle ordinarie di esercizio, le attività di transfer e trattamento in "assetto impiantistico b", con potenzialità autorizzata di 38.000 t/anno.

Di seguito sono riportate le comunicazioni di avvio dell'impianto:

- In data 25/11/2019, comunicazione agli Enti protocollo n. 2019-13832 del 21/11/2019, è stata riattivata l'attività di transfer della FORSU raccolta nel Bacino Astigiano;
- In data 16/12/2019, comunicazione agli Enti protocollo n. 2019-14706, è stata avviata, in condizioni operative diverse da quelle ordinarie di esercizio, l'attività di recupero con la messa in esercizio delle prime biocelle (1÷3).

CONFERIMENTI NELL'ANNO 2019 - RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI

Rifiuti conferiti. Nel corso del 2019, presso l'impianto di compostaggio, sono state conferite 6.939,76 t di rifiuti di cui 1.298,44 t di rifiuto organico (FORSU) codice EER 20 01 08 e 5.641,32 t di sfalci e potature (ligneo cellulosico) a prevalente codice EER 20 02 01 (Tab.1).

Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
UMIDO	200108	Provincia di Asti	994,6	1.298,44
	200108	Importazioni AMIAT-IREN	303,84	
POTATURE	200201	Provincia di Asti	1.666,04	5.641,32
SFALCI	200201	Provincia di Asti	3.975,28	
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2019 [t]				6.939,76

Tabella n. 13– materiale conferito nel 2019

Nei grafici sono riportati i dati dei conferimenti di FORSU e ligneo cellulosico del 2019 messi in relazione con le quantità degli anni precedenti.

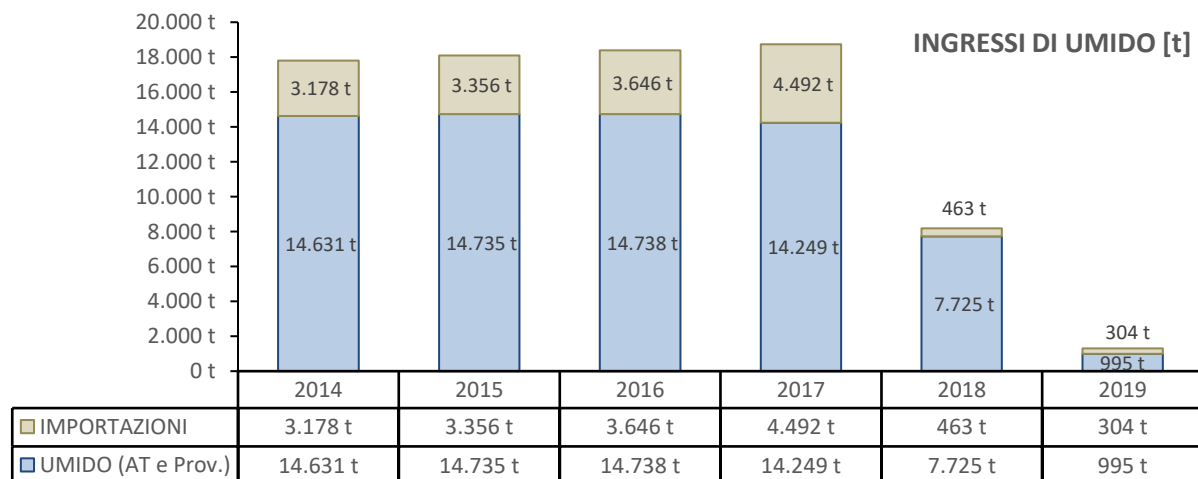


Grafico – Ingressi umido 2014 – 2019

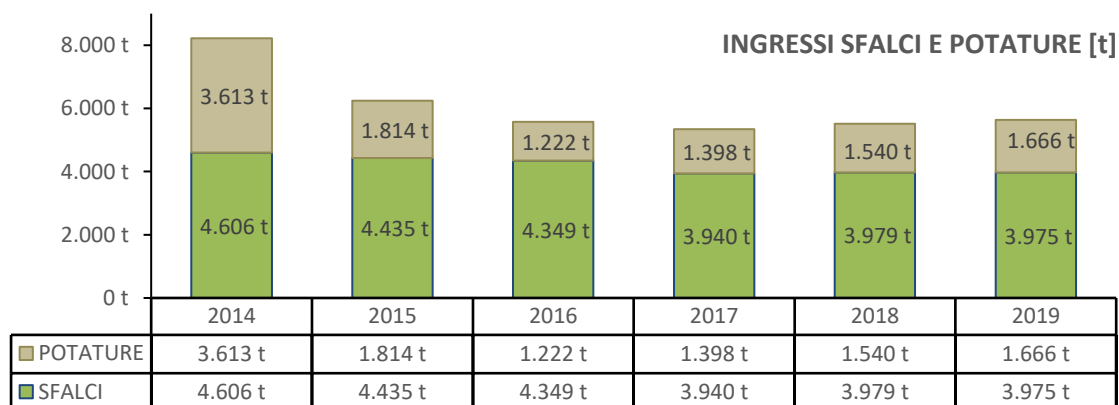


Grafico – Ingressi sfalci e potature 2014-2019

Dall'osservazione dei dati emerge con chiarezza che la quantità di sfalci e potature è in linea con quella degli anni precedenti, in quanto viene conferita in area esterna dedicata e disponibile durante le varie fasi di ristrutturazione.

Il quantitativo dei rifiuti putrescibili risulta molto inferiore, infatti, dal 01/01/2019 al 23/11/2019, tutto il rifiuto organico del Bacino Astigiano è stato conferito e avviato a recupero presso altri impianti, dal Polo di Trattamento dei Rifiuti di Asti, per l'incompatibilità dell'area di ricezione a San Damiano al transfert per la presenza dei cantieri.

La quantità complessiva di rifiuti trattati (Tab. 14) e avviati al compostaggio dal 16/12/2019 al 31/12/2019 è di 1.540,682 t.

GESTIONE DEL TRATTAMENTO IN BIOCELLA (rifiuti in trattamento dal 16/12/2019 al 31/12/2019)	Quantità [t]
Frazione organica FORSU	917,920
FOS inoculo	138,548
Frazione Verde - sfalci/potature	500,514
Frazione Verde – perdita peso (5%)	16,300
TOTALI RIFIUTI IN TRATTAMENTO	1.540,682

Tabella n. 14– materiale trattato nel 2019

Dal 16/12/2019 al 31/12/2019 l'impianto ha ripreso l'attività di trattamento dell'umido raccolto nella Provincia di Asti e ha saturato la sua capacità di trattamento con importazioni dall'AMIAT (Gruppo IREN Ambiente Spa). Il totale di rifiuti avviati al trattamento risulta essere pari a t. 1.540,682 t di cui 917,920 t di rifiuti putrescibili, 138,548 t di inoculo (FOS) e 500,514 t di rifiuto ligneo cellulosico al netto della perdita peso.

La frazione verde, che ha continuato ad essere conferita in impianto in quanto stoccata e movimentata in aree non interessate dai lavori, è stata esportata verso altri impianti di compostaggio.

La frazione organica putrescibile, dal 25/11/2019, data in cui è stata riattivata l'area di ricezione, fino all'avvio del trattamento in biocella, avvenuto in data 16/12/2019, è stato esportata verso altri impianti di compostaggio.

RIFIUTI ESPORTATI NEL 2019	Quantità [t]
Organico – FORSU	350,020
Frazione verde – sfalci /potature	4.085,810
TOTALI RIFIUTI ESPORTATI 2018	4.435,830

Tabella n. 15 – materiale esportato nel 2019

La frazione organica (FORSU) è stata esportata presso i seguenti impianti di trattamento e recupero:

- impianto di compostaggio di MONTELLO S.p.A., Via Fabio Filzi, 5 – 24060 – Montello (BG), per un quantitativo di 288,7 t;
- impianto di compostaggio di BIOLAND S.R.L., Strada Vecchia Tenuta Rosa – 15072 Casal Cermelli (AL), per un quantitativo di 61,32 t.

La frazione verde è stata tritata per la riduzione volumetrica ed esportata presso aziende disponibili al ritiro di rifiuto a matrice ligneo cellulosica e più precisamente:

- KOSTER SRL, Tenuta Devesio – 28060 – San Nazzaro Sesia (NO)- 78,68 t;
- SAN CARLO SRL, Via San Carlo (Loreto) – 12045 – Fossano (CN) – 1.714,490 t;
- ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA - POLO ECOLOGICO INTEGRATO – Via della Costituzione, 19 – 10064 – Pinerolo (TO) – 425,520 t;
- ITALCONCIMI SRL, Corso Regina Margherita, 497 – 10143 – TORINO, 256,7 t;
- SRT S.P.A., Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 – Novi Ligure (AL), 158,36 t;
- RE.LI.CE. S.A.S., Cascina Vernante, 7 – 10020 – Riva Presso Chieri (TO), 964,58 t;
- ROFFINO AGRICOLA S.R.L., Strada Breda, 4 – 10010 – Albiano D'Ivrea (TO), 487,48 t.

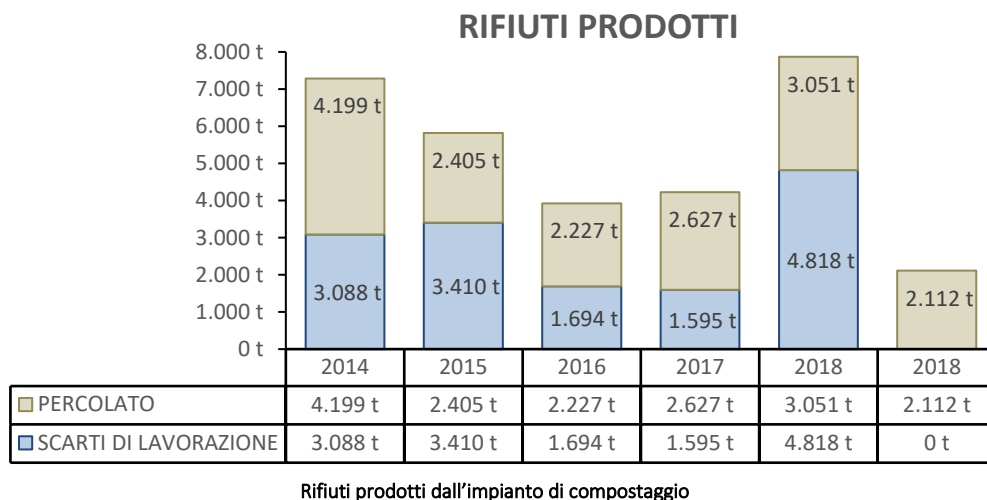
PERCOLATO E SCARTI DI LAVORAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO

La produzione di percolato (Grafico n. 3 – Rifiuti prodotti) si è attestata a 2.111,84 t, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. La riduzione è da attribuire: alla stagione estiva particolarmente secca e dalla diversa gestione del rifiuto putrescibile conferito fino al 26/11 all'Impianto di Valterza in attesa di transfer.

Le aziende e i relativi quantitativi presso le quali è stato conferito il percolato sono:

- IREN AMBIENTE S.p.a., Strada Borgoforte 22/34 – 29122 – PIACENZA, 1927,08 t;
- G2 AMBIENTE S.r.l., Corso Industria, 40 – 14010 – Dusino San Michele (AT), 184,760 t.

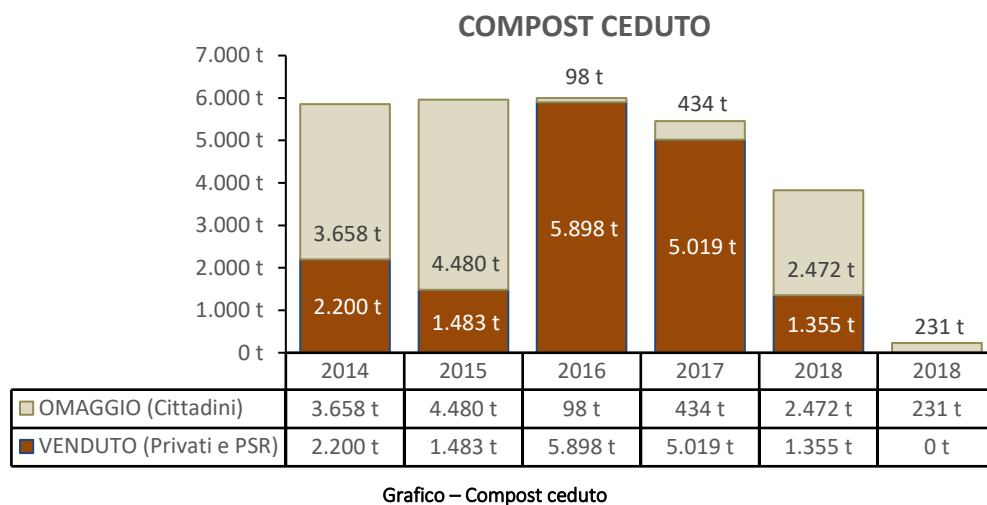
Gli scarti di raffinazione del compost nel corso del 2019 l'attività di trattamento è stata avviata il 16/12, i rifiuti in trattamento saranno maturi per la raffinazione nel corso del 2020, pertanto nel 2019 non sono stati prodotti scarti di raffinazione.



COMPOST PRODOTTO

Nel 2019, a causa dei lavori di revamping dell'impianto, non c'è stata produzione di compost.

Nel 2019 (Grafico – Compost ceduto) sono state distribuite 230,5 t di compost in omaggio agli agricoltori e ai cittadini residenti nella Provincia di Asti (200 Kg/pro-capite). L'omaggio è stato incentivato da G.A.I.A. Spa per la necessità impellente di svuotare l'impianto e consegnare le aree alle ditte appaltatrici.



ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2019, non sono state condotte le campagne di analisi merceologiche dei rifiuti conferiti all'impianto (frazione umida), le analisi riprenderanno nel corso del primo semestre 2020.

LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2019

Nell'anno 2019 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione generale:

- Al fine di favorire la riattivazione ed ottimizzare la funzionalità è stato completamente rivoltato il materiale del letto biofiltrante dei biofiltri E1 e E2.
- Sono stati eseguiti piccoli lavori di manutenzione alla palazzina uffici e spogliatoi: tinteggiatura interna ed esterna; sostituzione delle tende interne (alla veneziana); sostituzione delle zanzariere; razionalizzazione degli ambienti interni con la creazione di nuove postazioni di lavoro.
- La triturazione del verde è stata realizzata a mezzo di biotrituratore a noleggio, in quanto tale soluzione, ormai adottata da anni, risulta economicamente più vantaggiosa rispetto all'acquisto dell'attrezzatura.

GAIA SpA SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)

Nel 2019 G.A.I.A. S.p.A. ha proseguito con la licenza d'uso del "Marchio di Qualità" C.I.C." L'accordo con il Consorzio Italiano Compostatori da G.A.I.A. la possibilità di commercializzare il compost prodotto presso l'impianto di San Damiano con il Marchio di qualità del Consorzio.

E' stata confermata l'iscrizione di G.A.I.A. Spa al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dai sovvalli provenienti dai processi di trattamento e recupero delle raccolte differenziate e dagli scarti di lavorazione delle linee di selezione. La discarica è attiva da dicembre 2003 e, a partire dal 2005, è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Nel anno 2018 è stata emessa dalla Provincia di Asti la D.D. n. 1011 del 08/05/2018 con la quale è stata autorizzata la modifica sostanziale e il riesame, con valenza di rinnovo dell'A.I.A., per l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti e la realizzazione della nuova Vasca C.

Il nuovo provvedimento autorizzativo prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti Vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

L'avvio dei conferimenti dei rifiuti nel nuovo lotto "C1" è avvenuto in data 03/12/2018 e nel corso dell'anno 2019 è proseguita la coltivazione di questo settore.

Alla data del 27/12/2019 il volume immesso nelle Vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari:

- Vasca A + Vasca B volume 713.346,17 m³.
- Vasca C1 volume 122.479,26 m³ oltre a circa 300 m³ conferiti nelle giornate del 30 e 31/12/2019.

Si segnala che, dalla fine del mese di marzo, è presente in Discarica una nuova macchina operatrice, si tratta di un compattatore utilizzato per la compattazione del rifiuto conferito "sfuso".

L'inserimento del compattatore si è reso necessario, in quanto oltre ai rifiuti provenienti dagli impianti di G.A.I.A. S.p.A., prevalentemente confezionati in balle, nel corso dell'anno sono stati conferiti anche rifiuti non imballati.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti è composto principalmente da metano (50-55%) e anidride carbonica (40-45%); il biogas deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto in una torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale, fermi per manutenzione o maggiore disponibilità di biogas, che ecceda la capacità di trattamento del gruppo elettrogeno.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2019

Complessivamente nel 2019 sono state smaltite 75.055,58 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	64.575,98
190503	Compost fuori specifica (FOS)	10.452,96
200203	Cimiteriali	26,64
TOTALE INGRESSI		75.055,58

Tabella n. 16 – rifiuti smaltiti nel 2019

I rifiuti conferiti in discarica provengono per il 47% dal TMB dei RUI Astigiani e dagli scarti delle linee di lavorazione del Polo di Trattamento di Asti e per il 53% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	34.990,20	47%
Importazioni	40.065,38	53%
TOTALE INGRESSI	75.055,58	

Tabella n. 17 – materiale esportato nel 2019

L'incremento dei rifiuti conferiti in discarica rispetto agli anni precedenti, era atteso nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Socio operativo Industriale "Iren Ambiente S.p.A.", oltre che per dare attuazione al Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei soci di G.A.I.A. S.p.A.; tra i compiti del Socio Operativo è previsto infatti, lo sviluppo dell'attività commerciale per l'utilizzo a regime di tutti gli impianti di G.A.I.A. S.p.A., nonché il loro rinnovamento e ampliamento.

Si precisa che gli RSU importati dalla Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica a servizio del Bacino Astigiano. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti decadenti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

GESTIONE DEL PERCOLATO

La produzione di percolato nel 2019 è stata di **10.810,72 t**, in aumento rispetto agli anni precedenti a causa delle maggior precipitazioni atmosferiche nel periodo autunnale e dell'incremento della superficie di coltivazione della discarica.

In seguito alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell'area a servizi, sono attualmente installati 12 serbatoi di stoccaggio in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi. Il primo bacino contiene 4 serbatoi orizzontali della capacità di 50 m3 cadauno, mentre il secondo ospita 8 serbatoi verticali della capacità di 100 m3 cadauno, per una capacità totale di 1.000 m3. Questi ultimi sono dotati di misuratori di livello, in grado di rilevare il volume di percolato presente al loro interno, che è visualizzato in litri sul display installato a bordo quadro elettrico.

Come stabilito dall'Allegato I all'AIA-DD 1011 del 08/05/2018 vigente, Cap. II, lett. b, viene mantenuta una capacità residua di stoccaggio pari a 100 m3 (corrispondente a un serbatoio verticale), volta a far fronte ad eventuali condizioni di emergenza.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici ed è collegata direttamente alla rete di distribuzione dell'ENEL.

Come già effettuato nell'anno precedente, nell'ottica di raggiungere una maggior autonomia e professionalità del servizio oltre che con il fine di contenere i costi aziendali, la manutenzione ordinaria è stata svolta dal personale di G.A.I.A. S.p.A. La ditta GEA s.r.l. ha supportato il nostro personale svolgendo gli interventi su guasto e di manutenzione straordinaria.

Le linee di captazione sono sempre state efficienti, grazie alla manutenzione effettuata dal personale di G.A.I.A. S.p.A., garantendo un apporto costante di biogas, che è stato avviato a recupero energetico (circa 1.320.000 m³ nel 2019).

La produzione di energia elettrica nel 2019 è stata pari a circa 1.800 MW in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. L'aumento di produttività è stato dovuto alla positiva revisione del gruppo elettrogeno effettuata a fine 2018 che ha consentito di ripristinare la piena funzionalità della centrale.

Durante le attività di manutenzione e di fermo del gruppo elettrogeno, il biogas è stato comunque captato e combusto nella torcia ad alta temperatura.

I rifiuti abbancati nel lotto C1 stanno iniziando a produrre biogas che è trattato con torce portatili ed è in corso l'approvvigionamento di un sistema di trattamento indipendente dall'attuale centrale di recupero energetico.

ECOSTAZIONI

G.A.I.A. S.p.A. gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Si ricorda che nell'anno 2019 tutte e 12 le ecostazioni elencate di seguito, hanno operato a pieno regime intercettando le quantità riportate in tabella:

1. ecostazione di Castello di Annone
2. ecostazione di Calliano
3. ecostazione di Canelli
4. ecostazione di Costigliole
5. ecostazione di Castelnuovo Don Bosco,
6. ecostazione di Mombercelli
7. ecostazione di Montiglio M.to
8. ecostazione di San Damiano
9. ecostazione di Villanova
10. ecostazione di Bubbio
11. ecostazione di Roccaverano
12. ecostazione di Villafranca d'Asti

QUANTITÀ DI RIFIUTI INTERCETTATI NEL 2019, A CONFRONTO CON IL 2013/14/15/16/17/18

ECOSTAZIONE	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]	2018[kg]	2019[kg]
San Damiano d'Asti	1.916.988	1.874.522	2.017.900	1.890.588	1.679.237	1.788.963	1.886.856
Villanova d'Asti	993.541	1.125.530	1.134.710	1.168.303	1.189.941	1.223.205	1.148.539
Costigliole d'Asti	730.514	867.391	903.372	890.152	984.573	1.001.760	1.018.760
Canelli	16.770	731.025	795.785	912.079	1.005.453	1.068.321	1.014.523
Castenuovo Don Bosco	879.880	911.863	955.326	1.021.529	1.032.264	1.042.951	900.696
Mombercelli	532.421	644.305	696.828	734.749	801.344	879.718	863.217
Calliano	432.975	548.642	580.988	606.937	650.746	522.117	623.403
Montiglio M.to	486.184	484.346	393.194	491.408	529.128	579.335	584.738
Castello di Annone	535.045	596.965	527.197	514.930	551.967	546.145	579.396
Bubbio			78.260	327.029	371.131	399.162	410.728
Villafranca d'Asti						145.488	316.289
Roccaverano					5.615	47.331	46.912
TOTALE	6.524.318	7.784.589	8.083.560	8.557.704	8.801.399	9.244.496	9.394.057

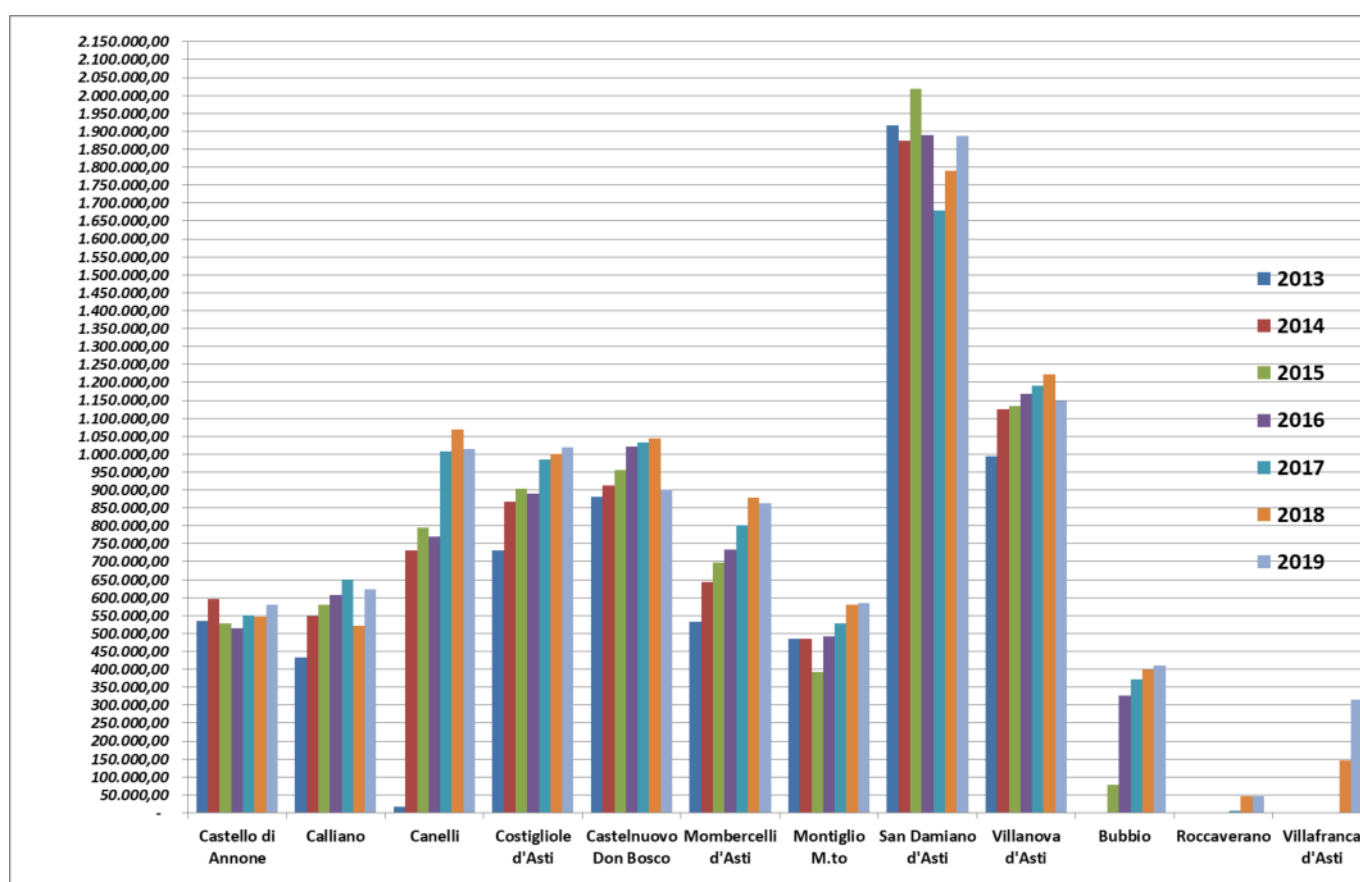


Grafico raffronto dati

Le ecostazioni consentono ai cittadini di conferire in modo corretto I seguenti rifiuti: ingombranti come divani, materassi, imbottiture in genere e altro, carta e cartone, imballaggi in materiali plastici, imballaggi in metallo, vetro (bottiglie e damigiane), materiali compostabili (ramaglie, sfalci e potature), materiali lignei (mobilia ed imballaggi in legno), Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), materiali ferrosi, batterie al piombo, indumenti usati, cartucce contenenti residui di toner utilizzato nelle fotocopiatrici, pile e batterie esauste, farmaci scaduti, olio minerale e vegetale esausto, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, macerie edili e pneumatici.

Le tipologie di rifiuti, nell'ambito di quelle autorizzate dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sono state concordate con le Comunità Collinari e possono variare in funzione della dimensione dell'ecostazione, delle esigenze specifiche del territorio e degli andamenti stagionali.

I rifiuti conferiti alle ecostazioni vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti G.A.I.A.

Nel 2019 nelle dodici ecostazioni sono stati intercettati 9.394.057 t. di rifiuti così suddivisi:

TIPOLOGIA	codice EER	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]	2018 [kg]	2019 [kg]
INGOMBRANTI	200307	1.804.520	2.333.920	2.542.190	2.606.170	2.707.020	2.946.004	2.927.930
LEGNO	150103/200138	1.037.540	1.282.580	1.387.130	1.561.750	1.706.130	1.885.916	1.921.830
CARTA	150101/200101	329.560	402.480	392.420	453.460	464.420	497.940	466.500
PLASTICA	150102	141.840	164.800	179.717	172.680	169.940	170.970	183.577
SFALCI e POTATURE	200201	695.260	846.440	818.960	859.560	784.280	867.240	851.120
FARMACI	200132	3.200	3.150	4.160	4.720	5.930	4.860	2.670
PNEUMATICI FUORI USO	160103	120.570	155.270	151.280	146.950	155.160	161.800	161.750
Totale rifiuti conf. a imp. Gaia		4.132.490	5.188.640	5.475.857	5.805.290	5.992.880	6.534.730	6.515.377
R1- FRIGORIFERI	2001233	136.430	142.780	159.655	161.659	191.265	189.615	194.545
R2 – GRANDI BIANCHI	200136	94.042	140.675	149.690	165.745	184.805	210.415	195.560
R3 – MONITOR E TV	200135	215.642	217.192	195.517	194.802	180.217	161.083	147.397
R4 – APPARECCHI ELETTRICI	200136	106.884	125.940	124.144	128.185	142.102	176.200	181.590
R5 – LAMPADE NEON	200121	2.640	2.560	3.540	2.610	3.005	3.705	2.990
Totale RAEE		555.638	629.147	632.546	653.001	701.394	741.018	722.082
MACERIE EDILI	170107	1.010.470	1.269.165	1.214.170	1.178.400	1.152.980	1.002.250	1.186.860
FERRO	200140	367.460	441.595	491.130	605.510	610.834	644.400	624.235
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	202.134	119.750	118.770	145.775	138.361	122.255	135.610
IMBALLI SPORCHI	150110	48.204	67.217	78.531	87.832	93.216	90.647	96.046
BATTERIE AL PIOMBO	200133/160601	10.204	5.347	4.660	24.335	33.360	37.634	40.187
OLI MINERALI	200126	14.041	18.879	22.069	18.383	22.225	23.480	21.845
ABITI	200110	27.945	26.002	21.750	15.929	16.985	16.406	18.905
ALTRO		155.732	18.847	24.077	23.249	42.504	31.676	32.910
Totale rifiuti in uscita EC		1.836.190	1.966.802	1.975.157	2.099.413	2.110.055	1.968.748	2.183.728
TOTALE GENERALE		6.524.318	7.784.589	8.083.560	8.557.704	8.801.399	9.244.496	9.244.496

OSSERVAZIONE DEI DATI

Dai dati soprariportati si può osservare come siano aumentate, seppur in piccole percentuali, alcune tipologie di rifiuti valorizzabili per il mercato del riciclo. Tale incremento è dovuto in parte alla crescente sensibilità dei cittadini verso l'ambiente, in parte al personale addetto che persevera in un'azione di sensibilizzazione dell'utenza ad effettuare correttamente il conferimento.

Tenuto conto che i Comuni Soci nell'arco dell'anno hanno conferito agli impianti G.A.I.A. complessivamente circa 51.336,00 t. da Raccolta Differenziata, di cui circa 6.527,00 t. di rifiuti intercettati dai centri di raccolta G.A.I.A. SPA dislocati sul territorio astigiano, si evince che i centri di raccolta intercettano circa il 13% dei rifiuti prodotti in un anno.

Delle 51.336,00 t. sono esclusi i conferimenti da parte dei comuni soci del Rifiuto Organico e del Rifiuto Solido Urbano Indifferenziato (R.S.U) presso gli impianti di G.A.I.A. SPA.

TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

I rifiuti conferiti dai cittadini alle ecostazioni vengono destinati, per il loro corretto trattamento, in parte ad impianti esterni autorizzati e in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA

Il servizio di trasporto dei materiali dalle ecostazioni agli altri impianti G.A.I.A. S.p.A. (Valorizzazione a Valterza o Compostaggio a San Damiano) è stato gestito nel corso del 2019, totalmente con mezzi di GAIA.

L'attività di ritiro e trasporto dei RAEE ai centri di trattamento idonei, viene gestita direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Per quanto riguarda i Rifiuti Elettrici ed Elettronici classificati (R2-R4) a partire da fine anno 2017 sono stati avviati a recupero in impianti AMIAT con l'intermediazione di IREN AMBIENTE.

Le attività di ritiro di pile e accumulatori portatili esausti dalle ecostazioni ed il trasporto degli stessi ai centri di trattamento, sono gestiti direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori mediante sistemi collettivi.

Il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, imballaggi sporchi, oli esausti, toner, ecc...) è stato affidato ad Imprese di trasporto iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e ad impianti autorizzati.

Il Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano, con deliberazione consortile n. 04/2019 del 28/03/2019, ha approvato il Nuovo Regolamento per la Gestione delle Ecostazioni GAIA, il quale prevede:

- il controllo e la pesatura di tutti i conferimenti tramite la lettura del tesserino sanitario dell'utente conferitore sul Totem
- la ripartizione proporzionale dei costi tra i Comuni Soci in base al quantitativo dei rifiuti a loro attribuibile.

Il nuovo regolamento prevede inoltre l'annullamento di ogni preesistente vincolo territoriale, consentendo l'accesso in ogni Ecostazione G.A.I.A. a tutti i cittadini e le aziende autorizzate iscritte a ruolo TARI nei Comuni che hanno aderito al servizio. Ciò ha permesso di estendere il bacino di utenza a gran parte del territorio provinciale: allo stato attuale tutti i Comuni Soci del Consorzio di Bacino di Asti (C.B.R.A) hanno aderito al servizio, tranne i Comuni di Asti, Camerano Casasco, Cortandone, Castellero, Cossombrato, Grazzano Badoglio, Quaranti e Roatto.

Il nuovo regolamento è stato interamente applicato dal 01 luglio 2019 presso le Ecostazioni di Bubbio, Caliano, Canelli, Castello di Annone, Castelnuovo Don Bosco, Mombercelli, Montiglio d'Asti e Villanova d'Asti. A queste, dal 30 settembre 2019, si sono aggiunte le Ecostazioni di Costigliole d'Asti, San Damiano d'Asti e Villafranca d'Asti.

Per dare attuazione al nuovo Regolamento è stato sottoscritto il contratto n. 42 del 04/10/2018 con la Cooperativa Bilanciai Campogalliano avente ad oggetto la fornitura e l'installazione di:

- n.6 pese a ponte interrate delle dimensioni di 8X3;
- n.10 terminali di pesatura self service utilizzati per il controllo degli accessi nelle ecostazioni (tipo Totem).

Nel corso dell'anno sono state installate le pese a ponte presso i centri di raccolta che ne erano sprovvisti, ossia le Ecostazioni di Villanova d'Asti, Mombercelli d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano d'Asti, Costigliole d'Asti e Villafranca d'Asti. I terminali di pesatura self service, necessari per il controllo e la pesatura degli accessi, sono stati installati in tutte le Ecostazioni G.A.I.A., con esclusione del centro di raccolta di Roccaverano.

Gli interventi sopradescritti sono stati inseriti da G.A.I.A. S.p.A. nel "Progetto per la fornitura di attrezzature per i Centri di raccolta esistenti" che, per tramite del Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano, è stato presentato alla Regione Piemonte in conformità al Programma Regionale di finanziamento di cui alla DGR n. 85-5516 del 03/08/2017.

Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte con DD. N. 153/A1603A del 24/04/2018 e D.D. n. 241 del 25/06/2018 s.m.i individuando il C.B.R.A. quale soggetto beneficiario del contributo e la società G.A.I.A. S.p.A. soggetto attuatore degli interventi descritti nel progetto.

Attualmente è in corso di approvazione, da parte della Regione Piemonte, la rendicontazione conclusiva del progetto che prevede il contributo del 70% delle spese sostenute per:

- l'installazione delle pese e totem nelle Ecostazioni sprovviste
- l'acquisto di un camion scarrabile
- l'acquisto di attrezzature (cassoni e press-container)
- attività di comunicazione svolte nel 2019

Ad oggi il nuovo sistema è collaudato e funzionante in tutti i centri di raccolta G.A.I.A., con la sola esclusione dell'Ecostazione di Roccaverano che, a causa delle dimensioni ridotte del centro di raccolta e del modesto quantitativo di rifiuti intercettato, è stato escluso dal nuovo regolamento, rimanendo perciò assoggettato alla disciplina precedente.

Sono attualmente in corso valutazioni e trattative preliminari per l'acquisto di un lotto di terreno e la costruzione di un nuovo centro di raccolta presso il Comune di Nizza Monferrato.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

A partire dalla fine del 2016 e per tutto il 2018 G.A.I.A. ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è richiesto agli enti di controllo di prendere atto della dismissione di alcune strutture, ormai obsolete e inutilizzabili.

Per i pozzi posti lungo i gradoni, nella parte inferiore della discarica, si è concordato di eseguire una sperimentazione, fino ad agosto 2018, volta alla valutazione di produttività esalativa (verifica della presenza di biogas in esalazione spontanea) che ha portato, a seguito di conferme oggettive, ad una richiesta di abbandono e dismissione di componenti non più operative e all'indicazione di interventi di mitigazione che hanno portato al collegamento di alcuni pozzi, risultati più interessati da concentrazioni significative di metano.

Con DD. n.166 del 22/01/2019 si è aggiornato il Piano di Monitoraggio del biogas come riportato nella seguente tabella.

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Semestrale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio biofiltro	Semestrale	Biofiltro

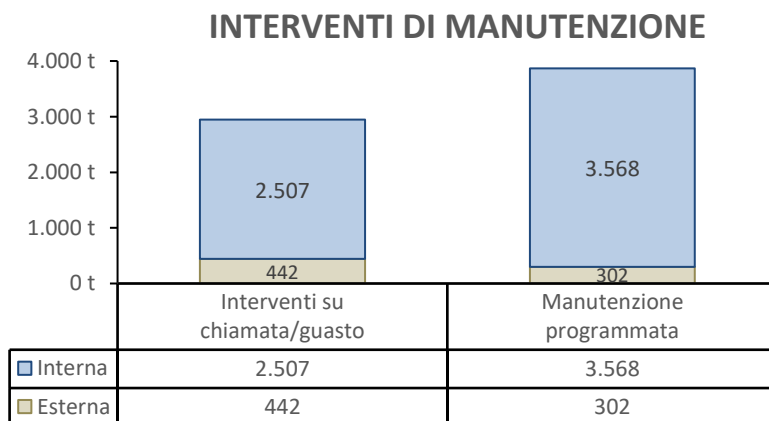
La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2019 è stata di 361,37 t.

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nello specchio sottostante è evidenziato il numero di interventi suddiviso tra interventi con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari centri di costo.



Gestione	n. interventi su guasto/chiamata	n. interventi manutenzione programmata	n. totale interventi 2018
Interna (GAIA)	2.507	3.568	6.075
Esterna (fornitori)	442	302	744
TOTALI	2.949	3.870	6.819

N.ro interventi per impianto

Gestione	VT	SD	CT	VMN	PTF	TRASP	BRF
Interna (GAIA)	3.057	204	375	13	449	174	23
Esterna (fornitori)	405	37	61	2	47	126	6
TOTALI	3.462	241	436	15	496	300	29

Dal grafico si può dedurre un significativo incremento degli interventi riguardanti la manutenzione programmata che da 1866 nel 2018 sono passati a 3870 nel 2019.

L'incremento dei costi di manutenzione dell'anno 2019 rispetto al 2018 è giustificabile dalle spese di:

- parziale copertura del tetto della Valorizzazione;
- modifica aspirazione polveri e ricambio aria nel Pretrattamento;
- revamping trituratore Satrind ex-cdr.

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Il settore di Trasporto Rifiuti in conto proprio, attivo in G.A.I.A. S.p.A., svolge le seguenti funzioni:

- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti GAIA e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati. Il servizio è svolto principalmente da n. 2 motrici e n. 2 bilici di tipo a piano mobile più n.1 semirimorchio a vasca ribaltabile, e da n. 3 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria. Altri 4 dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente D e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza.
- **trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili**: Il servizio è svolto a mezzo di n. 4 autocarri, n. 3 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria oltre che in possesso di patente idonea alla guida dei bilici e di rimorchio. Altri dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente C e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza. Il servizio di trasporto garantisce il trasferimento dei rifiuti dalle ecostazioni e dalle utenze produttive, agli impianti di trattamento e valorizzazione di GAIA

TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI

G.A.I.A. S.p.A. è dotata di due trattori stradali abbinati principalmente a due semirimorchi a piano mobile per il trasporto dei Rifiuti "pressati ed imballati", oltre che ad un semirimorchio ribaltabile a vasca, acquistato a fine 2015, utilizzato per il trasporto di materiali sciolti come la FOS e il sovrullo del compostaggio.

Tutti i mezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO02331, ai sensi del D.M. 28/04/98 n. 406, nella categoria 4: "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi", classe C: "quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate".

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 1.811 viaggi, con una media di 151 trasporti/mese, come di seguito descritto:

1. trasporti dei rifiuti speciali prodotti dal Polo di Valterza e dall'impianto di Compostaggio destinati allo smaltimento finale presso la discarica di Cerro Tanaro.
2. trasporti di rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) verso impianti di recupero a causa del fermo dell'impianto di compostaggio.
3. trasporti di rifiuti recuperabili (pneumatici) prodotti dall'impianto di valorizzazione di Valterza e inviati a impianti autorizzati al recupero.
4. trasporti dei rifiuti a base plastica prodotti dalla Regione Valle d'Aosta verso il ns. impianto di Asti per il servizio di prepulizia e imballaggio.

Poiché non è stato possibile effettuare con mezzi propri tutto il trasporto dei rifiuti di cui ai p.ti 1, 2. E 4, nonché il trasporto del legno, si è reso necessario ricorrere alle ditte esterne di trasporti rifiuti.

TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI

Per il servizio di trasporto rifiuti urbani, G.A.I.A. dispone di n.4 mezzi autocarri dotati di attrezzatura scarrabile e gru con polipo utilizzati principalmente per i servizi all'esterno, ed n.1 autocarro senza gru utilizzato esclusivamente per la movimentazione dei rifiuti all'interno del Polo di Valterza.

Due dei quattro autocarri disponibili, sono dotati ed autorizzati al traino di un rimorchio, utilizzato per ottimizzare le attività di movimentazione dei cassoni dalle ecostazioni più distanti da Valterza.

Per tale attività G.A.I.A. è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (iscrizione n. TO2331) in categoria 1 classe C per il trasporto dei rifiuti urbani.

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 2.277 viaggi, con una media di 109 trasporti/mese, eseguendo i seguenti servizi di trasporto:

- Il servizio di trasporto rifiuti urbani intercettati dalle ecostazioni e conferiti agli impianti G.A.I.A. (Polo di Trattamento Rifiuti o Impianto di Compostaggio).
- Questo servizio, eseguito con propri mezzi e personale G.A.I.A., consente di ottimizzare le tempistiche del ciclo produttivo dei rifiuti e una riduzione dei costi di gestione.
- Trasporto di rifiuti speciali assimilabili prodotti da utenze produttive, convenzionate con G.A.I.A., per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla loro attività e costituiti principalmente da imballaggi in carta, cartone, plastica e legno.

Di seguito si riportano i dati dei trasporti (n. missioni e km. percorsi) negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Dal raffronto dei dati con gli anni precedenti si osserva come il servizio di trasporto abbia funzionato a pieno regime, incrementando negli ultimi 5 anni. In particolare è gradualmente aumentato il reparto dei trasporti di rifiuti speciali con i bilici dotati di semirimorchio/vasca anche a fronte dell'aggiunta del terzo mezzo.

Il reparto riguardante i mezzi utilizzati per il ritiro dei rifiuti provenienti dalle ecostazioni e dalle ditte private ha avuto una leggera flessione nel 2019 a causa della diminuzione dei viaggi da soggetti privati, in particolare dal cliente 3A che è passato da 364 viaggi del 2018 a 203 viaggi nel 2019.

ANNO 2015 - tipo di mezzi	n. viaggi	Km percorsi
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.541	79.500
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.052	86.950
TOTALI	3.593	166.450

ANNO 2016 - tipo di mezzi	n. viaggi	Km percorsi
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.581	70.000
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	1.945	96.400
TOTALI	3.526	166.400

ANNO 2017- tipo di mezzi	n. viaggi	Km percorsi
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.593	69.700
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.174	109.100
TOTALI	3.767	178.800

ANNO 2018- tipo di mezzi	n. viaggi	Km percorsi
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.789	65.700
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.505	120.500
TOTALI	4.294	186.200

ANNO 2019 - tipo di mezzi	n. viaggi	Km percorsi
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.811	142.000
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.277	113.600
TOTALI	4.088	255.600

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI

Nel corso del 2019 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha riguardato prevalentemente lo sviluppo di quanto previsto dal Piano industriale. Gli interventi sono stati condotti dal personale dell'Ufficio Tecnico di G.A.I.A., avvalendosi, quando necessario, di professionisti esterni.

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

- Nuova linea di selezione imballaggi: la gara d'appalto per la fornitura e posa in opera del nuovo impianto di selezione degli imballaggi è stata condotta da IREN SpA e aggiudicata. La costruzione sarà avviata a inizio 2021
- Nuovo edificio di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: è stata stipulata una convenzione con il Comune di Asti, per ottemperare a quanto richiesto per l'ottenimento del Permesso di Costruire. Il Progetto esecutivo è stato adeguato per far fronte alle esigenze gestionali del Polo di trattamento rifiuti
- Riorganizzazione e potenziamento del Polo di trattamento rifiuti: è stato commissionato il progetto di potenziamento degli impianti previsto da piano industriale. Oltre al nuovo impianto di selezione degli imballaggi, sono previsti la realizzazione di un impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) e l'ampliamento delle aree destinate alla logistica e allo stoccaggio di rifiuti e prodotti
- Acquisto terreni: sono stati acquistati i terreni necessari per il futuro ampliamento dell'impianto oltre il lato est dell'attuale sito produttivo
- Rinnovo della concessione pozzo per acqua industriale
- Adeguamento impianto per il rinnovo del CPI: sono stati completati tutti gli interventi di adeguamento necessari per il rinnovo del CPI. Si è inoltre provveduto a riorganizzare ed ottimizzare le aree destinate al deposito dei rifiuti.
- Nuova rete dati: è stato predisposto il progetto per la realizzazione di una nuova rete dati, necessaria per lo sviluppo dell'impianto (video sorveglianza, rete WiFi, gestione delle nuove linee produttive automatizzate)

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO

- Nuova vasca di smaltimento dei rifiuti: sono state completate tutte le opere accessorie incluse nei lavori di costruzione della nuova vasca di smaltimento C1 ed è stato eseguito il collaudo tecnico amministrativo delle opere
- Realizzazione lotti discarica C2 e C3: è stata eseguita la progettazione esecutiva delle vasche di smaltimento denominate C2 e C3, già autorizzate. La gara d'appalto è stata aggiudicata; si prevede di avviare i lavori di costruzione nel mese di marzo 2020. È stata inoltre condotta una gara per assegnare il servizio di Direzione dei lavori
- È stato richiesto il permesso di costruire necessario per l'avvio dei lavori di costruzione della discarica. Sono inoltre stati eseguiti i sondaggi geognostici necessari per la caratterizzazione dei terreni da scavo e per il loro successivo riutilizzo; la caratterizzazione ha certificato l'idoneità del terreno per il riutilizzo nell'ambito dei lavori di sistemazione ambientale previsti nel progetto.
- Acquisto terreni: è stata eseguita la permuta dei terreni costituenti il vecchio sedime della Strada Comunale di San Rocco, che interessa l'area dove saranno costruite le nuove vasche di smaltimento rifiuti (C2 e C3). È inoltre stata acquistata una particella di terreno agricolo necessaria per consentire l'attività di cantiere durante l'esecuzione dei lavori.
- Nuova area servizi: i lavori sono proseguiti nel corso del 2019; sono emersi ingenti ritardi, dovuti alle difficoltà finanziarie dell'Appaltatore. Sono stati conclusi i lavori affidati all'impresa e si sta provvedendo ad eseguire le lavorazioni di finitura.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN DAMIANO D'ASTI

- Lavori di riqualificazione del locale di ricezione e miscelazione: i lavori, avviati nel 2018, si sono prolungati fino al mese di giugno 2019; oltre all'accumulo di notevoli ritardi, l'appalto è stato caratterizzato da un contenzioso con l'Appaltatore, risolto bonariamente. Successivamente alla conclusione dell'appalto, sono stati eseguiti alcuni lavori di completamento e il nuovo locale di ricezione è stato attivato nel mese di novembre
- Realizzazione di biocelle: i lavori di realizzazione delle biocelle sono stati eseguiti da una ATI mentre la Direzione Lavori è stata condotta internamente, con il supporto di professionisti esterni per la DL strutturale e per il Coordinamento della Sicurezza. Nel mese di dicembre sono state avviate le prime biocelle e, progressivamente, l'attivazione è stata estesa a tutte le biocelle nei primi mesi del 2020. L'impianto è operativo da inizio dicembre
- Ripristino copertura: a seguito dei danni causati da una tromba d'aria verificatasi a metà agosto, è stato necessario sostituire circa un terzo della copertura dell'edificio principale, inclusi i lucernari
- Impianto di trattamento dell'aria: l'impianto è stato completato nel mese di luglio ed avviato nel mese di ottobre. La completa messa a regime è avvenuta progressivamente e si è conclusa a inizio 2020
- Potenziamento dell'impianto: nel mese di aprile è stata depositata l'istanza di autorizzazione integrata 387/VIA /AIA, che prevede: l'incremento di potenzialità dell'impianto fino a 90.000 t/anno, la realizzazione di due digestori anaerobici e di un impianto di upgrading del biogas, con la produzione di biometano da immettere nella rete di distribuzione del gas, l'ampliamento dell'edificio adibito allo stoccaggio del compost, l'ampliamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti da sfalci e potature, la realizzazione della cabina Remi per l'immissione in rete del biometano prodotto. Sono state prodotte le integrazioni richieste e attualmente l'istruttoria è ancora in corso.
- Indagini geognostiche: sono state condotte indagini geognostiche di approfondimento , a seguito delle richieste di integrazioni formulate dagli Enti preposti
- Gara d'appalto per la fornitura e posa dell'impianto di digestione anaerobica: l'appalto di fornitura e posa in opera di un digestore e per la realizzazione di un muro di contenimento è stato aggiudicato ad una ATI costituito da due imprese. In presenza di un ricorso (prima al TAR Piemonte e, successivamente, al Consiglio di Stato), presentato dal secondo classificato in graduatoria, per garantire la conclusione delle opere in tempo utile a consentire l'ottenimento di incentivi per la produzione di biometano, è stata avviata l'esecuzione del contratto limitatamente alle opere civili (paratia di contenimento), opera per la quale nel corso dell'anno è stato acquisito il permesso di costruire. La sentenza del Consiglio di Stato è attesa nel 2020. La costruzione del primo digestore è prevista per i primi mesi del 2021
- Punto di immissione del biometano: a seguito dell'acquisizione di tre preventivi per la realizzazione di un gasdotto di consegna del biometano prodotto, è stata ritenuta confacente alle esigenze di G.A.I.A. l'offerta formulata da 2i Rete gas. L'intervento sarà avviato successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione integrata di cui al procedimento in corso
- Impianto di depurazione dell'acqua industriale: l'impianto è stato realizzato ricavando un locale all'interno dell'edificio principale. L'impianto è in grado di produrre acqua industriale per l'impianto e acqua addolcita per l'alimentazione degli scrubber
- Acquisto di macchinari per il pretrattamento dei rifiuti e per la raffinazione del compost: è stata espletata una gara d'appalto per lotti e sono stati stipulati i due contratti d'appalto per la fornitura e posa di entrambe le linee produttive. L'impianto di pretrattamento delle frazioni organiche, costituito da un tritratore, nastri trasportatori e un vaglio a dischi, è stato avviato a fine anno. La conclusione della fornitura è prevista per il 2020.
- L'impianto di raffinazione del compost è in via di fornitura e si prevede che sarà installato e avviato entro il 2020
- Potenziamento impianti elettrici: la gara d'appalto avviata nel 2018 è stata aggiudicata e i lavori sono stati eseguiti quasi per intero nel corso dell'anno (installazione di tre cabine di trasformazione MT/BT, adeguamento degli impianti elettrici per l'alimentazione dei nuovi impianti in corso di costruzione, nuovo

impianto di illuminazione e distribuzione della forza motrice). La realizzazione delle opere di finitura è prevista entro il mese di marzo 2020

- Nuova rete dati e automazione: è stata progettata una nuova infrastruttura dati all'interno dell'intero impianto. La posa delle apparecchiature sarà completata a inizio 2020 e, successivamente, sarà realizzato un unico sistema di supervisione degli impianti di nuova installazione
- Impianto di upgrading del biogas: sono stati predisposti gli elaborati tecnici per l'espletamento della gara d'appalto. La gara sarà effettuata per conto di G.A.I.A. da IREN SpA; è prevista l'installazione di un impianto con tecnologia a membrane e con potenzialità massima pari a 1000 mc/ora di biometano prodotto. L'avvio dell'esercizio è previsto per i primi mesi del 2021
- Impianto di rivelazione incendi e CPI: il nuovo impianto di rivelazione incendi è stato completato a inizio 2020. Sono stati approvvigionati i prefabbricati in CLS per la protezione dei muri esterni dell'edificio e per il confinamento degli stoccaggi di materiali infiammabili. Entro il primo semestre 2020 si prevede di completare la realizzazione delle reti tecnologiche: antincendio, acqua industriale e aria compressa
- Lavori di riqualificazione dell'impianto: a completamento dei lavori di potenziamento dell'impianto di compostaggio, si è provveduto alla sostituzione degli infissi e dei tamponamenti trasparenti posizionati sulla parte alta delle pareti esterne. È inoltre stato completamente rinnovato l'impianto di illuminazione esterna, installando proiettori a led.

ECOSTAZIONI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Ecostazione di Mombercelli: si sono conclusi i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE (costruzione di una tettoia chiusa per lo stoccaggio dei RAEE, riasfaltatura del piazzale esistente, dotazione di un sistema di video sorveglianza, riqualificazione delle recinzioni e del cancello di accesso). È in corso la rendicontazione degli interventi per ottenere l'erogazione dei finanziamenti ottenuti con il Bando RAEE.
- Ecostazione di Villafranca: è stata installata una nuova pesa e sono stati avviati i lavori di ampliamento dell'ecostazione (demolizione di vecchio fabbricato pericolante, nuova recinzione e cancello di accesso, spostamento del punto di allaccio alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, spostamento della viabilità esterna). Nel corso del 2020 sono in progetto ulteriori lavori di ampliamento e riqualificazione dell'ecostazione
- Ecostazioni di San Damiano d'Asti e Cosigliole: in entrambe le ecostazioni è stata installata una nuova pesa. Tutte le pese installate nelle ecostazioni sono state dotate di colonnina interattiva (Totem), necessarie per garantire l'attuazione del nuovo regolamento di utilizzo delle ecostazioni e per la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso

ALTRI EVENTI DI RILIEVO

- Gestione del parco auto aziendali: nel corso dell'anno la gestione del parco autoveicoli aziendali e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esso legate sono state trasferite al settore manutenzione. È stata espletata la gara d'appalto per il noleggio delle auto a noleggio; le nuove auto sono di tipo ibrido e la durata del noleggio è pari a tre anni
- Elenco professionisti: è proseguito l'aggiornamento dell'elenco di professionisti a cui attingere per l'affidamento di incarichi professionali a carattere tecnico di importo complessivo inferiore a 100.000 €.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	mensile/trimestrale***	trimestrale	semestrale
Acque superficiali			trimestrale	
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore			annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica**	
Paesaggio			Periodica**	

** In funzione della vita della discarica

*** per tutta la durata del cantiere per la realizzazione delle biocelle, il Piano di Monitoraggio relativamente alle acque sotterranee dell'impianto di compostaggio è stato integrato con analisi aggiuntive, mensili e trimestrali, eseguite dal laboratorio esterno e in parte dai tecnici dell'Ufficio M&A.

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque sotterranee: PZ3 – PZ4 - PZ5 – PZ7		mensile *** (conducibilità, cloruri, ammoniaca)		
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				settimanale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

*** per tutta la durata del cantiere per la realizzazione delle biocelle

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

In particolare, nel 2019 si è chiusa positivamente la notifica relativa al superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o il polo trattamento rifiuti (VT); a seguito della notifica, si è attivato un piano di lavoro volto al ripristino della funzionalità dei presidi.

Inoltre, sono proseguiti gli incontri del Tavolo Tecnico sugli odori per il polo di trattamento rifiuti, durante i quali si sono concordati con gli Enti e quindi realizzati i seguenti interventi impiantistici migliorativi sull'impianto di aspirazione e trattamento aria, a servizio della sezione di pretrattamento, suddivisi in tre fasi:

- Fase 1: adeguamento all'impianto di trattamento polveri, volto al miglioramento di:
 - Salubrità dell'aria all'interno del capannone e ricambi aria
 - Potenziamento dell'aspirazione per evitare l'emissione fugitiva di odori dai portoni
- Fase 2: aggiornamento delle apparecchiature a servizio dell'impianto di aspirazione
- Fase 3: intervento di regolazione dei flussi di aria aspirata e trattata, con i seguenti obiettivi:
 - Ottimizzazione delle portate a disposizione in aspirazione
 - Riduzione delle emissioni fugitive durante le fasi di apertura dei portoni
 - Miglioramento degli aspetti di salute e sicurezza per gli operatori impianto

Inoltre, a livello gestionale, sono state effettuate alcune operazioni volte al miglioramento generale della condizione odorigena dell'impianto, ovvero:

- sono stati installati due anelli di umificazione dell'aria prima dell'ingresso ai biofiltri, in agosto 2019;
- sono stati rabboccati i biofiltri, in novembre 2019.

I lavori del Tavolo Tecnico riprenderanno in marzo 2020, per valutare eventuali nuove azioni di monitoraggio odorigeno.

Per la discarica esaurita di Vallemanina, è stata emessa una nuova DD n. 166 del 22/01/2019 che ha aggiornato il Piano di Monitoraggio della parte relativa al biogas, come riportato nella tabella sopra.

Durante il 2019, si sono svolte 8 ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/Provincia/VVF) presso gli impianti, come riassunto nella seguente tabella:

Matrice ambientale	Impianto	Oggetto ispezione
Generale: INCENDIO	DISCARICA CERRO TANARO	Sopralluogo VVF finalizzato alla verifica delle condizioni della discarica in seguito all'incendio sviluppatosi il 20/01/2019.
Emissioni olfattometriche	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Verifica delle attività di autocontrollo delle emissioni dei biofiltri. Verbale sopralluogo n. VS_G07_2018_01744_002
Emissioni olfattometriche	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Verbale di adempimento ed ammissione al pagamento in fase amministrativa N. G07_2018_01744_003: situazione biofiltri regolarizzata secondo quanto prescritto
Odori	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Sopralluogo per segnalazione odori molesti. Verbale sopralluogo n. VS_G07_2019_01382_001
Odori	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Sopralluogo per segnalazione odori molesti. Verbale sopralluogo n. VS_G07_2019_01382_003
Acqua	DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA	Attività programmata di monitoraggio in contraddittorio di alcuni pozzi della falda
Odori	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Visita didattica ARPA Grugliasco per la formazione sul campo di loro tirocinanti

COMUNICAZIONE

Nel 2019 il settore comunicazione ha raggiunto l'obiettivo previsto dagli indicatori del SGI (70%) realizzando il 75% delle azioni indicate nel Piano di Coinvolgimento degli stakeholder 2019

Due le campagne di sensibilizzazione che hanno contraddistinto la comunicazione di G.A.I.A. nel 2019:

1. **campagna di incentivazione all'utilizzo delle Ecostazioni** (in collaborazione con la Regione Piemonte)
2. **campagna di sensibilizzazione alla raccolta dei RAEE** (in collaborazione con il CDC RAEE, la Biblioteca Astense e l'Istituto Monti)

Le attività realizzate per le campagne hanno inciso trasversalmente sui diversi aspetti della Comunicazione di G.A.I.A. e si sono distribuite durante tutto l'anno, sostenendosi reciprocamente: comprendere che i RAEE contengono materiali preziosi e/o inquinanti ha portato le persone a vedere nelle Ecostazioni il corretto instradamento per una raccolta che porta all'effettivo recupero dei materiali (economia circolare) o alla loro bonifica e sicuro smaltimento.

Le azioni svolte nel 2019 sono state:

- formazione per gli studenti in **Alternanza Scuola-Lavoro** dell'Istituto Monti di Asti in vista della preparazione dei laboratori didattico-scientifici sul tema del recupero dei RAEE;
- **29 laboratori SCIENZA FRA LE RIGHE** svolti nelle scuole dei Comuni soci e bibliobus in collaborazione con la Biblioteca per divulgare la cultura scientifica a partire dal recupero dei RAEE
- **visite al polo di Valterza** con particolare attenzione agli ingombranti e alla tettoia RAEE
- collaborazione con gli istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado (Istituto Statale A. Monti, Liceo Scientifico Vercelli, Istituto Professionale Giobert) e con le organizzazioni di categoria astigiane (Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato) per l'installazione di isole di sensibilizzazione con contenitori raccolta di piccoli RAEE, roll-up e materiale informativo
- nei mesi di giugno e luglio sono stati allestiti **24 gazebo informativi** nei 12 Comuni Soci sedi delle Ecostazioni G.A.I.A.
- **800 manifesti e 8.000 pieghevoli** ai 60 Comuni soci che hanno aderito alla campagna RAEE; i manifesti avevano 3 differenti soggetti
- **bacheca informativa all'Oasi WWF** che conta migliaia di visitatori annuali, tra i quali molti studenti provenienti da tutta la regione Piemonte.
- **materiale per promuovere l'utilizzo delle Ecostazioni** a tutti i cittadini della Provincia di Asti (10.000 manifesti, 11.000 volantini A4 f/r, 6.000 cartoline)
- **campagna media**: l'Ufficio Comunicazione ha ideato e seguito la realizzazione di uno **spot radiofonico** della durata di 30", per promuovere l'utilizzo delle Ecostazioni e il recupero dei RAEE. Lo spot è andato in onda su 5 delle emittenti – selezionate in base al target di riferimento - con dati di ascolto nella provincia (Radio NumberOne, Radio Nostalgia, Radio Sportiva, Radio Vallebelbo e Radio Canelli) circa **1.500 passaggi in due mesi**. In concomitanza un banner della campagna compariva sull'**App IlMeteo** (comparso c.a. **24.000 mps a settimana per 4 settimane**).

Tenendo conto della nuova suddivisione indicata nel suddetto "PdC degli stakeholder 2019" e ai diversi obiettivi si evidenziano le seguenti azioni realizzate nel 2019:

1. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Stakeholder coinvolti: tutti

Azioni realizzate 2019:

- rinnovo completo del **Sito istituzionale** (68 pagine, 36 news pubblicate, 26.649 utenti (+31%), 41.734 Sessioni (+27%), 96.683 visualizzazioni di pagina (-5%), 65% la frequenza di rimbalzo, 1'33" la durata media delle sessioni);
- lavoro di **ufficio stampa** e Relazioni Esterne (18 comunicati che hanno "generato" 40 articoli pubblicati sui media locali direttamente collegabili a G.A.I.A.)
- **Progetto fotografico** in collaborazione con l'artista Laura Marinelli 12 foto-contest realizzate a Valterza;
- **2.000 pieghevoli sull'ECONOMIA CIRCOLARE** generata dagli impianti di G.A.I.A.

- aggiudicata dal Comune la gestione a G.A.I.A. e 3A della **ROTATORIA di c.so Alessandria**, in prossimità del Polo di Valterza, con installazione pubblicitaria che indica l'economia circolare di Valterza da realizzarsi nel 2020
- coordinamento e realizzazione del **Bilancio di Sostenibilità**, della Dichiarazione Ambientale, **inserzioni** su riviste (*su La Stampa, la Nuova Provincia, la Gazzetta d'Asti, ATNews*) rinnovo **gadgets** con penne, borse di carta, di stoffa, di juco, power bank e chiavette usb.
- **eventi** in collaborazione con enti istituzionali
 - **Puliamo Insieme**- con 61 Comuni della Provincia di Asti (giornata di sensibilizzazione raccogliendo i rifiuti)
 - **Settimana Riduzione dei rifiuti**- iniziativa in piazza con il Comune di Canelli per spiegare la corretta Raccolta Differenziata
- serate con la cittadinanza (*Unitre a Calamandrana, Asti_Rifiuti_Zero, San Damiano, Canelli, Agliano Terme*)
- da segnalare il premio conferito da CIAL a G.A.I.A. e consegnato attraverso l'evento di **Capitan Acciaio** con passaggi sui social, video realizzati, comunicato stampa e postazione in centro ad Asti

2. COMUNICAZIONE DI PRODOTTO:

Stakeholder coinvolti: Clienti, Collettività, Comunità Locali, Associazioni di categoria

Azioni realizzate 2019:

- ANIMAZIONE-VIDEO del nuovo impianto di compostaggio
- *Partecipazione alla Giornata della nocciola in collaborazione con COLDIRETTI-CIC-e Comune di CASTELLERO*
- Video della costruzione della Discarica

3. LE ECOSTAZIONI

Stakeholder coinvolti: Clienti, Collettività, Comunità Locali, Persone, Associazioni di categoria

Azioni realizzate 2019:

- Oltre a quanto **già descritto in premessa**: azioni per diffondere la novità dell'ingresso in Ecostazione tramite **Badge di riconoscimento**
- **il CORSO per TECNICI e amministratori comunali** per spiegare le novità e il nuovo regolamento (le CUSTOMER satisfaction hanno riportato su 97 partecipanti 30 questionari di risposta con 22 Soddisfatti, 4 abbastanza soddisfatti e 4 completamente soddisfatti. Il dettaglio della Customer è ripresa nel Bilancio di Sostenibilità)

4. EDUCAZIONE AMBIENTALE

Stakeholders coinvolti: Generazioni future, Collettività, Comunità locali, Clienti

Azioni realizzate 2019:

- **BACHECA WWF** Al fine di sviluppare il progetto "Oasi a rifiuti zero", realizzato da G.A.I.A. in collaborazione con il "WWFOASI" di Roma oltre ai 5 pannelli per le pratiche della raccolta differenziata è stato installato un pannello specifico per sul recupero dei RAEE
- **PIEGHEVOLI CON ASTI e ASP** per la raccolta dell'Organico e quelli per la Plastica
- **Incontri in classe per 1.200 studenti** divisi su due progetti **SCIENZA FRA LE RIGHE** (con la Biblioteca di Asti che ha coinvolto 29 classi di cui 16 in Asti e 13 nel resto della Provincia per un totale di 621 studenti) e **MAI DIRE RIFIUTO** (progetto con il Comune di Asti che ha visto l'iscrizione di 20 classi in cui G.A.I.A. ha svolto gli interventi con il supporto di ACHAB; in totale di 584 alunni coinvolti, 317 delle superiori, 267 della primaria)
- **Visite agli impianti: 1.135 visitatori** di cui 651 ragazzi della primaria, 261 delle medie, 133 delle superiori, 35 universitari
- **Riciclo Aperto-COMIECO** 3 giorni di visite guidate (27-28-29 marzo) al Polo di Trattamento Rifiuti con lezione in loco sul riciclo della carta (**circa 200 alunni** delle scuole primarie e secondarie di primo grado)
- **Cartastorie-COMIECO** (spettacolo teatrale del giornalista Luca Pagliari a cui hanno partecipato 300 ragazzi del Liceo Vercelli di Asti)
- il concorso Riquark non è stato realizzato per cambio programmazione del Comune di Asti

5. SICUREZZA

Stakeholders coinvolti: Persone, Enti di controllo, Organi di governo

Azioni realizzate 2019:

- **Riunione periodica** organizzata dal RSPP correttamente svolta

- **Bacheca SGI** aggiornata, anche se nel corso dell'anno si è cambiato modalità di rendicontazione con appositi verbali gestiti dall'Ufficio SPP

6. SGI - MOG

Stakeholders coinvolti: Persone, Enti di controllo, Organi di governo, Clienti

Azioni realizzate 2019: il questionario a premi previsto non è stato realizzato ma rimandato al 2020

7. COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

Stakeholders coinvolti: Persone, Enti di controllo, Organi di governo

Azioni realizzate 2019: le azioni previste (workshop, visite gestite dai dipendenti, whatsapp aziendale) non sono state realizzate in attesa di valutarle meglio

8. AMBIENTE

Stakeholders coinvolti: Ambiente, collettività, comunità locali, generazioni future, associazioni di categoria, organi di governo, finanziatori, clienti

Azioni realizzate 2019: le azioni rientrano tutte nelle campagne (RAEE ed Ecostazioni) e sono state tutte realizzate

9. SA8000

Stakeholders coinvolti: Clienti, Collettività, Comunità locali, Persone, Organi di governo

Azioni realizzate 2019: l'apposita **sezione del nuovo sito web dedicata a SA8000** e fornitori è stata realizzata mentre rimane da attuare la traduzione e l'utilizzo di caratteri grandi delle informazioni presenti nella Bacheca SGI

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Queste sono le principali attività svolte nel corso dell'anno 2019.

Al fine di adempiere alle indicazioni del Regolamento emesso dal CBRA per l'accesso e l'utilizzo delle Ecostazioni si è informatizzato il controllo all'ingresso e la contabilizzazione degli accessi funzionale anche alla ripartizione dei costi (installazione server, totem, software, importazione anagrafiche dei comuni, impostazione procedure x fatturazione...). Attraverso un totem che legge la tessera sanitaria i soli utenti presenti a ruolo tari dei Comuni Soci possono conferire i rifiuti. La pesa collegata trasferisce il quantitativo nel database e si ha in tempo reale la situazione aggiornata, permettendo ai cittadini di utilizzare indifferente ogni una delle 12 Ecostazioni di G.A.I.A..

Si è svolto lo studio per automatizzare l'ingresso al Polo di Valterza al fine di accelerare le operazioni di accettazione. Nel 2020 verrà terminata l'implementazione collegando direttamente le pesa al software che gestisce il registro di carico-scarico.

Si è proceduto alla manutenzione e implementazione delle Reti wi-fi al Polo di Valterza e all'impianto di S.Damiano permettendo di utilizzare applicativi operativi anche con smartphone o dispositivi mobili all'interno degli stabilimenti (in particolare Prometeo per la manutenzione).

Sono stati predisposti i capitolati per sostituire l'infrastruttura VmWare dei server principali di G.A.I.A., quello per la sostituzione di tutte le apparecchiature stampanti e multifunzione e quello per la sostituzione dei centralini. Vista la necessità di sviluppare il network tra le diverse sedi di impianto ed implementare soluzioni hardware/software adeguate ai nuovi scenari previsti dal Piano Industriale, si è analizzata la situazione nel suo complesso optando per un riordino complessivo che avverrà nel 2020.

Si è seguito la progettazione dell'anello di fibra ottica e della nuova infrastruttura dati per il Polo di Valterza. Si sono allestite le nuove postazioni all'impianto di compostaggio coordinandosi con l'infrastruttura digitale che avrà la necessità di lavorare in continuità di trasmissione e controllo dati quando i digestori saranno costruiti e attivati, oltre al normale lavoro di monitoraggio del processo aerobico attualmente in funzione.

Si è proceduto ad individuare le azioni necessarie per adempiere alle indicazioni del GDPR sul trattamento dei dati personali iniziando a concretizzare alcune azioni: procedure di backup, anonimizzazione dei dati, cancellazione di dati ridondanti, cambio password, riorganizzazione dei permessi nel file system, adeguamento delle procedure tecniche per cancellare filmati di videosorveglianza ove non necessari nel rispetto delle indicazioni normative.

Con le nuove impostazioni dei sistemi di videosorveglianza si è provveduto anche a uniformare le centrali di antintrusione negli impianti al fine di agevolare il lavoro dei reperibili e di chi deve attivare le necessarie procedure in casi di violazione o tentata violazione.

Si è compiuta una prima analisi relativa alle misure di cyber security di G.A.I.A. che dovranno essere portate a livello di attesa nel 2020. Individuazione di software per la registrazione dei log interni all'azienda e per il backup in Cloud in modo da consentire un Disaster Recovery adeguato alle necessità e un'indagine dei problemi che hanno portato all'eventuale attacco/violazione.

Valutazione e predisposizione degli aggiornamenti necessari su tutti i pc di G.A.I.A. per un corretto Change Management volto a salvaguardare l'operatività di G.A.I.A. e la protezione dei dati.

Sviluppo dei software di gestione amministrativa (adeguamento della procedura di fatturazione elettronica attiva e passiva, policy e utilizzo della firma digitale al fine di creare documenti nativi digitali consentendo a G.A.I.A. di snellire i tempi per la produzione dei documenti giuridicamente validi.

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo.

CERTIFICAZIONE QUALITÀ–AMBIENTE–SICUREZZA– RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGQAS) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018;
- Per gli aspetti della responsabilità sociale dell'impresa: SA8000:2014.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina e la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tarnaro.

In particolare nel 2015 si è aggiunta la certificazione per la Responsabilità Sociale (detta anche "Etica") secondo i requisiti della norma SA8000; tale norma, che è stata scritta da un Organismo internazionale (SAI), ha lo scopo dichiarato di contribuire a migliorare le condizioni dei lavoratori.

In febbraio 2019 si è svolta la ricertificazione, da parte dell'Ente di certificazione RINA, della parte relativa a Salute e sicurezza, con la migrazione a ISO 45001, mentre nel mese di maggio 2019 è avvenuta la sorveglianza per gli schemi di Qualità-Ambiente ed EMAS. Per quanto riguarda la certificazione della responsabilità sociale (SA8000) ad aprile e ottobre si sono svolte le sorveglianze semestrali, di cui la prima senza preavviso.

Infine, proprio grazie all'integrazione del Sistema di Gestione ed al suo mantenimento nel tempo, G.A.I.A. ha mantenuto il riconoscimento BEST4+, attribuito appunto alle aziende che possiedono i certificati dei quattro schemi (ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001 – SA8000) + EMAS.

ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da G.A.I.A. SpA.

Nel corso del 2019 l'OdV ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato; G.A.I.A. ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti. Durante il 2019 non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2019 i dipendenti totali erano 143 ivi compreso il Direttore Generale (al 31/12/2018 il totale era di 141).

Nel 2019 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

- a gennaio, febbraio e aprile abbiamo avuto n. 3 cessazioni per scadenza contratti a tempo determinato;
- a novembre abbiamo avuto n. 1 cessazione per pensionamento;
- tra aprile e dicembre abbiamo effettuato n. 6 assunzioni di personale (di cui n. 1 con contratto di apprendistato professionalizzante)

La società nel corso del 2019 si è avvalsa di “tirocini di inserimento/formazione” per un totale complessivo di 8.573,25 ore, di cui per la totalità di 297,65 ore il costo è stato totalmente a carico dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020.

Nell'anno 2019 sono stati organizzati in totale n. 154 corsi di formazione, nella tabella sottostante sono riportate le ore di formazione totali dell'anno, divise per tipologia di corso:

DETTAGLIO ORE FORMAZIONE	2018	2019
numero dipendenti in forza	141	143
n. ore formazione su:	693,33	971,55
aggiornamento professionale h effettive	272,25	662,80
sicurezza D.Lgs 81/08 – accordo stato regioni G.U.R.I. n. 37 del 14/02/2006.	352,08	170,25
formazione SGQAS h effettive	69	138,5

GARE

In prima istanza, si portano in evidenza quelle procedure di gara - di cui è stata data notizia nella relazione dell'esercizio precedente – avviate, ma non concluse nel 2018; si conferma, come sotto riportato, che le stesse sono giunte a regolare conclusione nel corso dei primi mesi del 2019.

1. Procedura selettiva **n. 7/18** per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti - CUP B53D16003790005 - CIG 756509845C avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 06/06/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 21/02/2019;
2. Procedura negoziata **n. 10/18** per l'acquisizione in noleggio a lungo termine senza conducente di veicoli di nuova produzione - CIG 7787788DF3 avviata in data 09/10/2018 dall'AD ed aggiudicata definitivamente dallo stesso in data 06/05/2019;
3. Procedura negoziata **n. 12/18** per l'affidamento del noleggio full-service di indumenti da lavoro e D.P.I. per il personale di G.A.I.A. S.p.A. e servizio di lavaggio ed igienizzazione – CIG 7713567CD8 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 18/03/2019;
4. Procedura negoziata **n. 13/18** per l'affidamento della fornitura di un compattatore per discarica usato – CIG 7742081759 avviata con determinazione dell'AD in data 05/11/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 04/02/2019;
5. Procedura negoziata **n. 14/18** per l'affidamento della fornitura di cinque carrelli elevatori diesel e servizio di manutenzione full-service - CUP B32B18011320005 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/18 ed aggiudicata definitivamente in data 03/07/2019;
6. Procedura negoziata **n. 15/18** per l'affidamento della fornitura a lotti e posa in opera di macchinari per il trattamento dei rifiuti - CUP B33G14003310005 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/18 e pubblicata in febbraio 2019. La procedura di gara relativamente al solo LOTTO 1 CIG 7878962520 è stata revocata dal Consiglio di Amministrazione di G.A.I.A. S.p.A. nella seduta del 09/10/2019; il LOTTO 2 CIG 787898581A ed il LOTTO 3 – CIG 7878992DDF sono stati aggiudicati definitivamente dal Consiglio di Amministrazione in data 24/07/2019.

Durante l'esercizio 2019, sono state regolarmente avviate e concluse le seguenti procedure:

1. Procedura negoziata n. 01/2019 per l'affidamento della fornitura con consegna frazionata di filo di ferro cotto nero – CIG 7778479BEC avviata in data 14/01/2019 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 22/03/2019;
2. Procedura negoziata n. 02/2019 per l'affidamento del servizio di smaltimento pneumatici fuori uso EER 16.01.03 – CIG 7833181174, avviata determinazione del Direttore Generale in data 11/03/2019 ed aggiudicata definitivamente in data 13/05/2019;
3. Procedura negoziata n. 03/2019 per l'affidamento della fornitura di un autocarro nuovo scarrabile alimentato a gas metano - CUP B33G19000020005 - CIG 78387694D0 – avviata con Determinazione dell'AD n. in data 08/03/2019 ed aggiudicata definitivamente dallo stesso in data 15/05/2019;
4. Procedura negoziata n. 04/2019 per l'affidamento della fornitura di un caricatore gommato oltre servizio di manutenzione ordinaria - CUP B37I19000140005 – CIG 7959178975 – avviata in data 23/05/2019 dal Consiglio di Amministrazione ed aggiudicata definitivamente in data 28/11/2019;
5. Procedura negoziata n. 05/2019 per l'affidamento del servizio di analisi merceologiche di rifiuti – CIG 79459304DE, avviata in data 10/06/2019 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente dallo stesso in data 19/09/2019.

Sono poi state avviate nel corso del 2019 e saranno **concluse nell'esercizio 2020** le seguenti procedure:

1. Procedura n. 06/19 per l'affidamento dei lavori di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro – Vasca C2 e C3 – CUP: B79G15007380005 - CIG 80737361B8 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 08/08/2019 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Procedura n. 7/2019 per i lavori in somma urgenza relativi al rifacimento della copertura dell'impianto di compostaggio danneggiata in seguito ad evento atmosferico affidata in data 13/08/2019;
3. Procedura aperta n. 8/19 per la fornitura di gasolio per autotrazione – CIG 8067330B4F avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 09/10/2019;
4. Procedura n. 09/19 per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria – Direzione lavori e costituzione ufficio di Direzione lavori per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro – Vasche C2 e C3 – CIG 81429406A9 avviata con determinazione del Direttore Generale in data 11/12/2019.

Si riportano poi qui di seguito le procedure alle quali G.A.I.A. S.p.A. ha partecipato nel corso dell'anno 2019:

1. procedura aperta per il servizio di trasporto e trattamento della frazione multimateriale a prevalente base plastica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Valle d'Aosta - CIG 77653319DA indetta da Valeco SpA per l'anno 2019
2. procedura aperta per il servizio di trasporto e trattamento della frazione multimateriale a prevalente base plastica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Valle d'Aosta – CIG 8088793B23 indetta da EnVal Srl per gli anni 2020 – 2021.

Infine è stata regolarmente avviata e conclusa durante il corso dell'anno 2019 l'asta per la vendita di circa 2.200 tonnellate t/anno di rifiuti in metallo, principalmente a base ferrosa, riconducibili al EER 20.01.40, provenienti dalla raccolta differenziata e dai centri di raccolta.

VERTENZE GIURIDICHE

Nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 è giunta a conclusione la seguente vertenza:

in data 21/02/2019, la società C. Srl - con la quale G.A.I.A. ha stipulato un contratto di appalto per i lavori di riqualificazione del locale di ricezione e miscelazione dei rifiuti dell'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti - ha notificato un atto di citazione avanti il Tribunale di Asti per chiedere l'indennizzo di asseriti danni quantificati in € 293.254,19 oltre interessi di cui alle riserve indicate nello stesso atto (16 riserve).

In data 31/05/2019 G.A.I.A. si è costituita, proponendo a sua volta due domande riconvenzionali: G.A.I.A. ha contestato all'impresa danni per una somma complessiva pari a € 186.668,44 a titolo di penali contrattuali, oneri derivanti dal trasferimento FORSU presso il Polo di Valterza, in quanto i lavori presso l'impianto di compostaggio non sono terminati e maggior impegno del proprio personale tecnico.

In data 03/07/2019 le parti hanno raggiunto un accordo transattivo ovvero hanno deciso di risolvere il Contratto di Appalto n. 16/2018 sottoscritto in data 29/03/2018.

Con la firma dell'atto, a fronte delle sedici riserve esposte dall'appaltatore, è stato fissato un importo onnicomprensivo pari a € 70.000,00; a fronte dei lavori contrattualizzati cui l'appaltatore d'intesa con G.A.I.A. SpA ha rinunciato, è stato stabilito una quota economica risarcitoria onnicomprensiva pari ad € 20.000,00. Infine, G.A.I.A. SpA ha provveduto a pagare direttamente ai subappaltatori o fornitori le fatture ancora da saldare e si è impegnata a sottoscrivere il conto finale senza riserve né eccezioni.

Nel 2019 è sorta la seguente vertenza:

In data 26/03/2019 è stato notificato a G.A.I.A. un ricorso avanti al TAR Piemonte da parte da parte di un RTI concorrente di gara d'appalto, secondo in graduatoria, che ha contestato il provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dal CdA di G.A.I.A. in data 21/02/2019 della procedura per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti.

Il ricorrente ha formulato domanda di risarcimento del danno, sia in forma specifica (e quindi chiedendo il subentro nel contratto se sottoscritto), sia per equivalente (quindi un riconoscimento economico da quantificarsi sulla base del mancato utile). A sua volta, l'aggiudicatario ha proposto ricorso incidentale per contestare l'offerta presentata dal secondo concorrente in graduatoria e risarcimento danni.

Il giudizio di primo grado si è concluso con sentenza n. 946 del 12/08/2019 che ha respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile. Si tratta di una sentenza c.d. "in rito", dal momento che il Tribunale Amministrativo ha respinto il ricorso per un vizio di notifica senza esaminare le censure di merito proposte dal ricorrente principale e dal ricorrente incidentale.

In data 08/10/2019, il ricorrente ha proposto appello avanti al Consiglio di Stato nei confronti della sentenza resa dal Tribunale di primo grado.

In vista della Camera di Consiglio fissata per il 14/11/2019, G.A.I.A. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e dell'istanza cautelare rappresentando, in particolare, l'esigenza di avviare la fornitura quanto prima così da poter rispettare le tempistiche programmate per accedere ai finanziamenti a favore degli impianti di produzione di biometano di cui al Decreto Interministeriale 02/03/2018 (*"Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti"*). Anche il RTI aggiudicatario si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e dell'istanza cautelare e riproponendo le censure formulate con il ricorso incidentale.

Con ordinanza n. 5680 del 15/11/2019, il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare proposta dal ricorrente e ha fissato l'udienza pubblica per il 9/04/2020 sulla base della seguente motivazione: *"considerato che nelle more, nella valutazione comparativa degli interessi a fronte delle rispettive esigenze cautelari, vada privilegiato l'interesse dell'amministrazione a tener fermi gli effetti dei provvedimenti impugnati relativi all'affidamento controverso"*.

A causa della nota emergenza sanitaria, causata dalla diffusione di COVID-19, in corso nel Paese, l'udienza di merito innanzi al Consiglio di Stato è stata rinviata alla data del 1° Ottobre 2020.

Nel 2019 è stata avviata una vertenza avanti al Tribunale di Asti Sez. lavoro, con ricorso notificato a G.A.I.A. in data del 07/03/2019 da un dipendente, con contratto a tempo determinato, per impugnare il licenziamento comunicatogli dalla società il 30/11/2018.

Il ricorrente chiede che il provvedimento venga dichiarato illegittimo per insussistenza del fatto contestato ed, in subordine, che venga accertata la sproporzione tra il fatto contestato e la sanzione nonché la condanna di G.A.I.A. al risarcimento del danno.

G.A.I.A. si è costituita contestando ogni domanda del ricorrente.

Con sentenza n. 14/2020, pubblicata in data 22/01/2020, il Giudice del Lavoro ha accolto le tesi di G.A.I.A. e respinto integralmente il ricorso condannando la parte ricorrente a rimborsare alla convenuta le spese di lite.

Infine, sono in corso alcune trattative per il recupero di crediti verso clienti per un ammontare totale di circa € 280.000,00 (solo capitale, con esclusione di interessi e spese)

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2019 la società G.A.I.A. S.p.A. ha conseguito la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001; la migrazione effettuata rispetto alla norma BS OHSAS 18001 è stata attuata per garantire l'uniformità e favorire l'integrazione dei sistemi certificati; le principali novità consistono l'approccio basato sul rischio, l'analisi del contesto in cui opera l'organizzazione, la partecipazione attiva dell'alta direzione e la consultazione e partecipazione di lavoratori.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2017-2019

2017		2018		2019	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,29	14,85	0,90	24,49	0,34	18,39

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di febbraio 2019 è stato ottenuto il rinnovo del CPI nell'impianto di Valterza per le attività trattate ed è stata presentata una SCIA per aumentare lo stoccaggio di materiale plastico negli spazi di deposito esterni. Questo ha richiesto una serie importante di interventi all'interno dell'impianto per soddisfare i requisiti richiesti.

Nel 2019 è stato inoltre presentato il rinnovo del CPI per la discarica di Cerro Tanaro, relativamente all'attività di produzione di gas infiammabili, e due SCIA relative allo spostamento del deposito oli e del distributore di gasolio.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2019 sono state elaborate le seguenti valutazioni specifiche dei rischi:

- legionella;
- rischio rumore;
- misura delle vibrazioni per quanto riguarda alcuni mezzi presenti negli impianti

FORMAZIONE

Nel 2019 sono state effettuate 674 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso). Il dato corrisponde a 170 ore effettive di formazione/addestramento erogate.

Sono stati erogati 81 corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2018	2019	variazioni 2019 – 2018
Ricavi vendite (A1)	18.478.012	24.522.488	6.044.476
Ricavi netti	18.478.012	24.522.488	6.044.476
Acquisti	(2.723.797)	(1.816.518)	907.279
Servizi	(5.502.075)	(6.201.254)	(699.179)
Variazione rimanenze	67.143	(125.786)	(192.929)
Altri costi industriali	(256.229)	(333.644)	(77.415)
Margine industriale	10.063.054	16.045.286	5.982.232
Personale	(6.564.661)	(6.799.998)	(235.337)
Acc. Post gestione	(77.682)	(1.601.926)	(1.524.244)
Costi generali	(224.646)	(289.661)	(65.015)
ecotasse	(1.326.106)	(2.482.162)	(1.156.056)
Margine Operativo Lordo	1.869.959	4.871.539	3.001.580
Accantonamento per rischi	0	(500.000)	(500.000)
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	(988.679)	(3.062.418)	(2.073.739)
Svalutazioni	0	(29.475)	(29.475)
Reddito operativo	881.280	1.279.646	398.366
Oneri finanziari	(32.208)	(48.025)	(15.817)
Proventi finanziari	115.197	108.797	(6.400)
Risultato ante imposte	964.269	1.340.418	376.149
Imposte	(163.570)	(328.795)	(165.225)
Risultato Netto	800.699	1.011.623	210.924

INDICI

Indici reddituali		2018	2019
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	4%	5%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	2,50%	3,51%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	1,13%	2,14%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	1.869.959	4.871.539
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	881.280	1.279.646

Indici finanziari		2018	2019
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	3,97	3,46
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	4,03	3,52

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2018	2019
Rotazione crediti	(vendite (A1))/ crediti	3,39	3,95
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	106	91
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	3,50	4,58
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	103	79

Indici di solidità		2018	2019
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	1,07	1,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	157%	117%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/18 consuntivo	31/12/19 consuntivo	Differenza 2019 – 2018
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	20.975	115.153	94.178
Imm. Materiali nette	12.425.071	16.764.974	4.339.903
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
Attivo fisso netto	12.451.702	16.885.783	4.434.081
Magazzino	450.867	411.280	(39.587)
Clienti	5.443.289	6.214.326	771.037
Crediti diversi entro 12m	3.151.083	3.538.571	387.488
Crediti diversi oltre 12m	2.427.863	2.073.157	(354.706)
Attivo circolante	11.473.102	12.237.334	764.232
Fornitori	(4.533.694)	(4.132.588)	401.106
Debiti diversi	(2.024.819)	(1.997.520)	27.299
Debiti tributari	(143.140)	(819.203)	(676.063)
Passivo circolante	(6.701.653)	(6.949.311)	(247.658)
Capitale circolante netto	4.771.449	5.288.023	516.574
Liquidità	17.983.977	14.268.345	(3.715.632)
CAPITALE INVESTITO	35.207.128	36.442.151	1.235.023
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.195.301	13.235.336	40.035
Risultato d'esercizio	800.699	1.011.623	210.924
Patrimonio netto	19.535.700	19.786.659	250.959
Mutui	2.419.555	1.829.493	(590.062)
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	9.263.380	11.035.500	1.772.120
risconti passivi	1.482.124	1.100.812	(381.312)
TFR	2.506.369	2.689.687	183.318
Passivo a M/L	15.671.428	16.655.492	984.064
Banche a breve	0	0	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	35.207.128	36.442.151	1.235.023

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONI 2019-2018
Depositi bancari	17.982.779	14.267.715	(3.715.064)
Denaro e altri valori in cassa	1.198	630	(568)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	17.983.977	14.268.345	(3.715.632)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	624.484	590.062	(34.422)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	624.484	590.062	(34.422)
Posizione finanziaria netta a breve	17.359.493	13.678.283	(3.681.210)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	2.419.555	1.829.493	(590.062)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.419.555)	(1.829.493)	590.062
Posizione finanziaria netta	14.939.938	11.848.790	(3.091.148)

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2019 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento degli investimenti realizzati nel corso dell'anno.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale dipendente.

Nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del periodo la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale come già dettagliato al capitolo relativo alla "Sicurezza dei lavoratori in azienda", al quale si fa pertanto rinvio.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In particolare, nel 2019 si è chiusa positivamente la notifica relativa al superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o il polo trattamento rifiuti (VT); a seguito della notifica, si è attivato un piano di lavoro volto al ripristino della funzionalità dei presidi.

Per quanto attiene le certificazioni ottenute dalla società si rimanda al capitolo precedente "Certificazione qualità, ambiente e sicurezza" al quale si fa pertanto rinvio.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 7.815.867 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	205.355
Impianti e macchinari	1.015.261
Attrezzature industriali e commerciali	880.503
Altri beni – immobilizzazioni in corso	5.607.891
Immobilizzazioni immateriali	106.857

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente S.p.A. – 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente S.p.A. sono le seguenti:

	Anno 2019	Anno 2018
Crediti v/cliente	€ 1.691.077	€ 301.667
Debiti v/fornitore	€ 510.908	€ 712.094
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 4.643.921	€ 450.660
Costi per scambi di beni e servizi	€ 2.308.466	€ 1.999.655

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte prevalentemente verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. S.p.A. e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A S.p.A. sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite

prevalentemente a crediti verso enti locali e loro società controllate e o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario. Si rinvia al paragrafo 8 per quanto riguarda gli effetti covid-19.

Rischio di liquidità

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2019. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2019 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti. Si rinvia al paragrafo 8 per quanto riguarda gli effetti covid-19.

Rischio di mercato

La società opera nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, su concessione amministrativa ed in regime non concorrenziale. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, dalla fine del mese di febbraio 2020 l'Italia sta affrontando una grave emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del "Covid-19" che ha portato il Governo a decretare il lockdown dal 10 marzo 2020 consentendo solamente lo svolgimento di attività essenziali.

La società, in base alla normativa vigente, non ha dovuto sospendere l'attività in quanto il codice Ateco è compreso nell'allegato 1 al DPCM del 22 marzo 2020 essendo un servizio essenziale.

Si segnala che la società fin dal 09/03 u.s. ha prontamente assunto tutte le decisioni organizzative atte a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando tutti i provvedimenti emanati sia a livello statale che locale che via via si sono succeduti, in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e la prosecuzione dei servizi essenziali. Si è provveduto ad aggiornare per tre volte il documento di valutazione dei rischi per adeguarlo alle nuove e continue evoluzioni normative in merito al rischio specifico determinato dal visus.

Ad oggi non ci sono state situazioni critiche riguardo la liquidità che andrà costantemente monitorata e che potrà essere negativamente influenzata dal ritardato pagamento dei Clienti.

I ricavi, nel periodo considerato, sono stati in diminuzione e comporteranno un abbassamento, molto probabilmente significativo, del risultato economico previsto a budget.

La Società non può infatti stimare l'effetto che l'epidemia produrrà nel 2020 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda in quanto molto dipenderà dall'andamento dei prossimi mesi e dall'evoluzione che il problema potrebbe avere nel prossimo autunno

La Società ritiene comunque che non sussistano per l'esercizio 2020 incertezze in merito alla continuità aziendale. La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

9 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei prossimi anni continueranno le attività per dare completa attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale integrato (Piano Industriale approvato da G.A.I.A. integrato dagli investimenti dell'offerta del socio privato operativo industriale fatta in sede di gara) al fine di raggiungere gli obiettivi di investimenti e gestionali

prefissati così come presentato all'Assemblea dei Soci del 04 ottobre 2018. A fronte delle evoluzioni normative e tecnologiche oltre che la necessità di ridefinire i tempi di attuazione dei vari investimenti condizionati dall'ottenimento delle autorizzazioni, da vertenze legali e non ultimo dalla presente emergenza legata al COVID-19 è opportuno un aggiornamento del Piano Industriale che verrà portato all'attenzione dei Soci entro il corrente anno o nei primi mesi del prossimo.

10 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

11 – SLITTAMENTO DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

In data 26 marzo con verbale n. 241 il C.d.A. ha recepito quanto disposto dall'art.106 del decreto "Cura Italia" in merito alle misure adottate dallo stesso in materia di diritto societario e nello specifico del differimento dei termini di approvazione del bilancio che, in deroga a quanto disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis del codice civile, ha stabilito che è consentito convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

12 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio pari ad € 1.011.623 come segue:

- euro 50.581 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 455.230 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 505.812 (pari al 50% dell'utile netto) per la distribuzione ai soci;

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 27 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio evidenzia, a fini comparativi, le risultanze 2018 che vengono riportato sinteticamente per una rapida consultazione:

		ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONE
	ATTIVO			
A	Crediti vs soci per versamenti	0	0	
B	Immobilizzazioni	16.885.783	12.451.702	36%
C	Attivo Circolante	26.352.329	29.215.588	-10%
D	Ratei e risconti attivi	153.350	241.491	-36%
	TOTALE ATTIVO	43.391.462	41.908.781	3%
	PASSIVO			
A	Patrimonio Netto	19.786.659	19.535.700	1%
B	Fondi per rischi ed oneri	11.035.500	9.263.380	19%
C	Fondo Trattamento di Fine Rapp.	2.689.687	2.506.369	7%
D	Debiti	8.778.804	9.121.208	-4%
E	Ratei e risconti passivi	1.100.812	1.482.124	-26%
	TOTALE PASSIVO	43.391.462	41.908.781	3%

		ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONE
A	Valore della Produzione	24.733.641	18.743.926	32%
B	Costi della Produzione	23.453.995	17.862.646	31%
A-B	Reddito operativo	1.279.646	881.280	45%
C	Proventi e oneri finanziari	60.772	82.989	-27%
D	Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0%
E20	Imposte sul reddito	-328.795	-163.570	101%
	Risultato di esercizio	1.011.623	800.699	26%

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Impatto emergenza sanitaria sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa del bilancio al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in cui emergono possibili criticità conseguenti al ritardo dei pagamenti dei Comuni derivanti dal differimento dell'emissione della TARI e alla diminuzione dei ricavi nel periodo emergenziale.

Pertanto nonostante la Società ritenga comunque che non sussistano per l'esercizio 2020 incertezze in merito alla continuità aziendale raccomandiamo un attento e frequente monitoraggio dei flussi di cassa tenendo conto dei fattori evidenziati nella medesima nota integrativa riguardo alla possibile contrazione degli incassi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 10 giugno 2020

Il Collegio sindacale incaricato della revisione legale

Rag. Luciano Suter Sardo (Presidente)	[documento firmato digitalmente]
---------------------------------------	----------------------------------

Rag. Conti Annalisa (Sindaco Effettivo)	[documento firmato digitalmente]
---	----------------------------------

Dott.sa Lara D'Acci (Sindaco Effettivo)	[documento firmato digitalmente]
---	----------------------------------

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA

Via Angelo Brofferio 48 -14100 Asti
tel. 0141/355.408 - fax 0141/353.849

email: info@gaia.at.it | sito: www.gaia.at.it